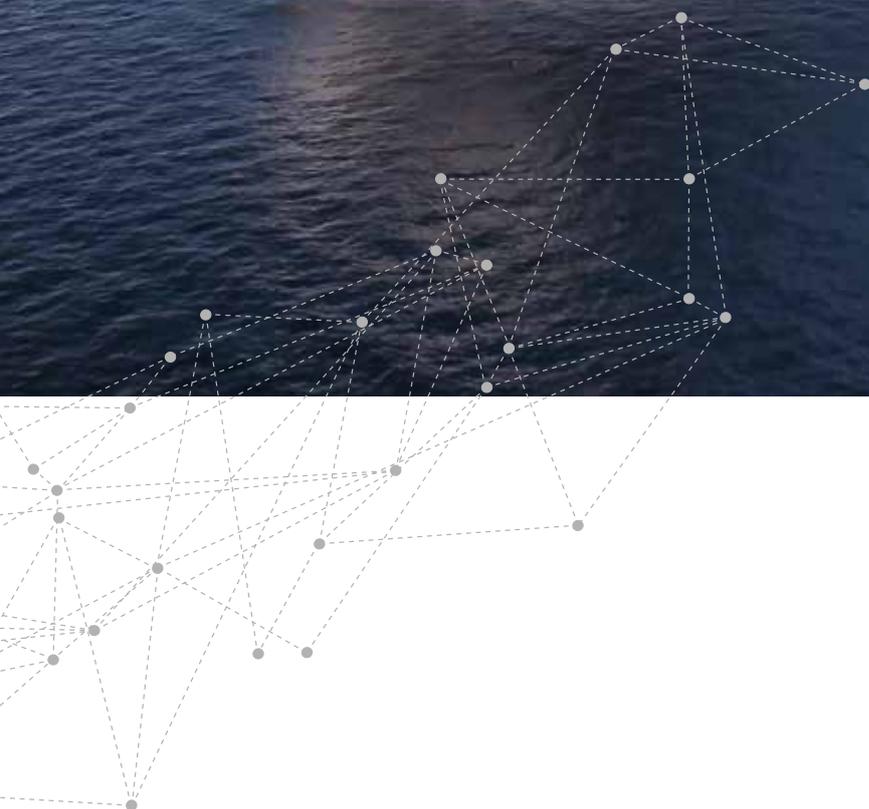


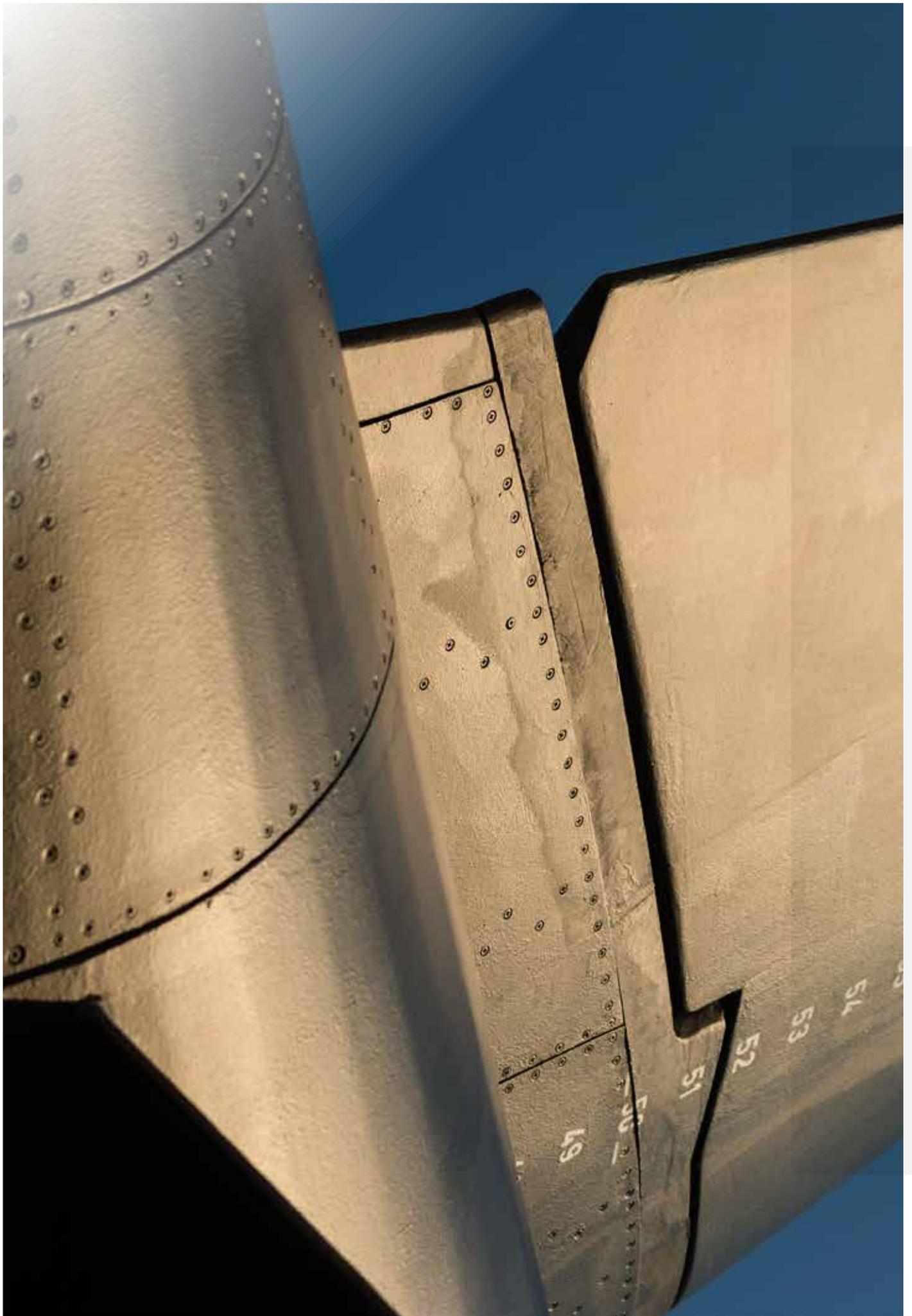
resoconto
intermedio
di gestione

al 31 marzo 2015



FINCANTIERI
The sea ahead





organi sociali e di controllo della capogruppo

Consiglio di amministrazione

(Triennio 2013-2015)

Vincenzo Petrone (Presidente)
Giuseppe Bono (Amministratore Delegato)
Simone Anichini
Massimiliano Cesare
Andrea Mangoni
Anna Molinotti
Leone Pattofatto
Paola Santarelli
Paolo Scudieri
Maurizio Castaldo (Segretario)

Collegio sindacale

(Triennio 2014-2016)

Gianluca Ferrero (Presidente)
Alessandro Michelotti (Sindaco effettivo)
Fioranna Vittoria Negri (Sindaco effettivo)
Claudia Mezzabotta (Sindaco supplente)
Flavia Daunia Minutillo (Sindaco supplente)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Gainelli

Società di revisione

(Novennio 2013-2021)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Organismo di vigilanza Ex D.Lgs 231/01

Triennio 2015-2017

Guido Zanardi (Presidente)
Stefano Dentilli (Componente)
Giorgio Pani (Componente)

Informazioni in ordine alla composizione e funzioni dei Comitati del Consiglio (Comitato controllo interno e gestione rischi, al quale sono attribuite ad interim anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate, Comitato per la remunerazione e Comitato nomine) sono fornite nella sezione *Corporate Governance* disponibile sul sito internet Fincantieri all'indirizzo www.fincantieri.it

DISCLAIMER

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo FINCANTIERI S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



Profilo del gruppo

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle Società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.

SEGMENTI

SHIPBUILDING

OFFSHORE

SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

ALTRO

AREE DI BUSINESS

PRODOTTI

	SHIPBUILDING					OFFSHORE	SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI		ALTRO
									
	Navi da Crociera	Traghetti	Riparazioni e trasformazioni navali	Navi Militari	Mega Yacht	Offshore	Sistemi e Componenti	Post Vendita	
	Luxury/niche Upper premium Premium Contemporary	Fast Ferries Cruise Ferries Ro-Pax	Repair Refitting Conversion Refurbishment	Portaerei Sommergibili Cacciatorpedinieri Fregate Corvette Pattugliatori Anfibie Supporto logistico Navi speciali Barges	Luxury Yacht >60m	Mezzi di supporto (Offshore Support Vessels) Mezzi per la costruzione (Construction Vessels) Mezzi per la perforazione (Drilling Vessels)	Turbine a vapore Sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione Sistemi di automazione	Servizi Post Vendita: • Supporto logistico integrato • In-service del servizio di garanzia Gestione ciclo vita Training e assistenza	
SOCIETÀ E UNITÀ OPERATIVE	FINCANTIERI S.p.A. • Monfalcone • Marghera • Sestri Ponente • Ancona • Castellammare di Stabia • Palermo • Trieste • Cantiere Integrato Riva Trigoso e Muggiano • Genova Cetena S.p.A. Bacini Palermo S.p.A. Gestione Bacini La Spezia S.p.A. FMG LLC • Sturgeon Bay Fincantieri Marine Group Holdings Inc. Marinette Marine Corporation LLC • Marinette ACE Marine LLC • Green Bay Fincantieri USA Inc. Fincantieri India Private Ltd. Fincantieri do Brasil Participações S.A. Fincantieri Holding BV Marine Interiors S.p.A.					Fincantieri Oil&Gas S.p.A. FINCANTIERI S.p.A. Vard Holdings Ltd. Vard Group A.S. • Aukra • Langsten • Brattvaag • Brevik • Søviknes Vard Tulcea S.A. • Tulcea Vard Niterói S.A. • Niterói Vard Promar S.A. • Promar Vard Vung Tau Ltd. • Vung Tau Vard Electro A.S. Vard Design A.S. Vard Piping A.S. Vard Accommodation A.S. Vard Braila S.A. Vard Marine Inc.		FINCANTIERI S.p.A. • Riva Trigoso Seastema S.p.A. Delfi S.r.l. Seaf S.p.A. Isotta Fraschini Motori S.p.A. • Bari FMSNA Inc.	FINCANTIERI S.p.A. • Corporate

Il Gruppo Fincantieri è oggi il maggiore costruttore navale occidentale (Europa e America del Nord) in termini di ricavi ed è uno degli operatori maggiormente dinamici e diversificati del settore, essendo focalizzato in segmenti ad alto valore aggiunto, ad elevato contenuto tecnologico e caratterizzati da elevato valore unitario dei mezzi prodotti e detenendo in tutti questi segmenti una posizione di eccellenza che ne fa uno dei gruppi a maggiore complessità tecnologica a livello internazionale. Il Gruppo è infatti un leader mondiale nella progettazione e costruzione di navi da crociera, tra i leader mondiali nella progettazione e costruzione di navi militari combattenti, ausiliarie e speciali nonché di sommergibili, ed è uno dei principali operatori a livello mondiale nella progettazione e costruzione di navi di supporto offshore (OSV) di alta gamma.

Fincantieri opera a livello mondiale in 13 paesi in quattro continenti (Europa, Nord America, Sud America e Asia) con 21 cantieri navali localizzati in Italia, Norvegia, Romania, Stati Uniti d'America, Brasile, Vietnam ed una *joint venture* negli Emirati Arabi Uniti, impiegando complessivamente circa 21.900 dipendenti.

Tale struttura produttiva flessibile e globale è in grado di coprire tutte le attività, dalla progettazione alla costruzione dello scafo e di alcuni componenti critici, all'assemblaggio e manutenzione delle proprie navi. La creazione di prodotti di successo abbinata a solide *performance* economico finanziarie si basa su un modello produttivo ottimizzato, ispirato alla filosofia di un unico grande cantiere flessibile e indirizzato a garantire un'uniforme qualità dei propri prodotti.

La significativa capacità ingegneristica e tecnologica, il rapporto consolidato con i propri clienti e l'accesso ad un network di fornitori locali altamente specializzati ed affidabili sono elementi distintivi che consentono al Gruppo di presidiare la propria posizione di *leadership*. Fincantieri è in grado di realizzare progetti ad alto contenuto tecnologico ed elevato tasso di innovazione, riuscendo, grazie alle proprie capacità di integratore di sistema, a coordinare processi complessi dalle prime fasi di *concept development* fino alla consegna della nave al cliente.

Inoltre il Gruppo, ritenendo che l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo costituisca un fattore di successo chiave per il mantenimento della propria posizione di *leadership*, investe in Ricerca e Sviluppo facendo leva su una serie di poli specialistici creati insieme con fornitori e primari enti di ricerca e garantendo un adeguato trasferimento di conoscenze e competenze tecniche tra i diversi *business* in cui opera.

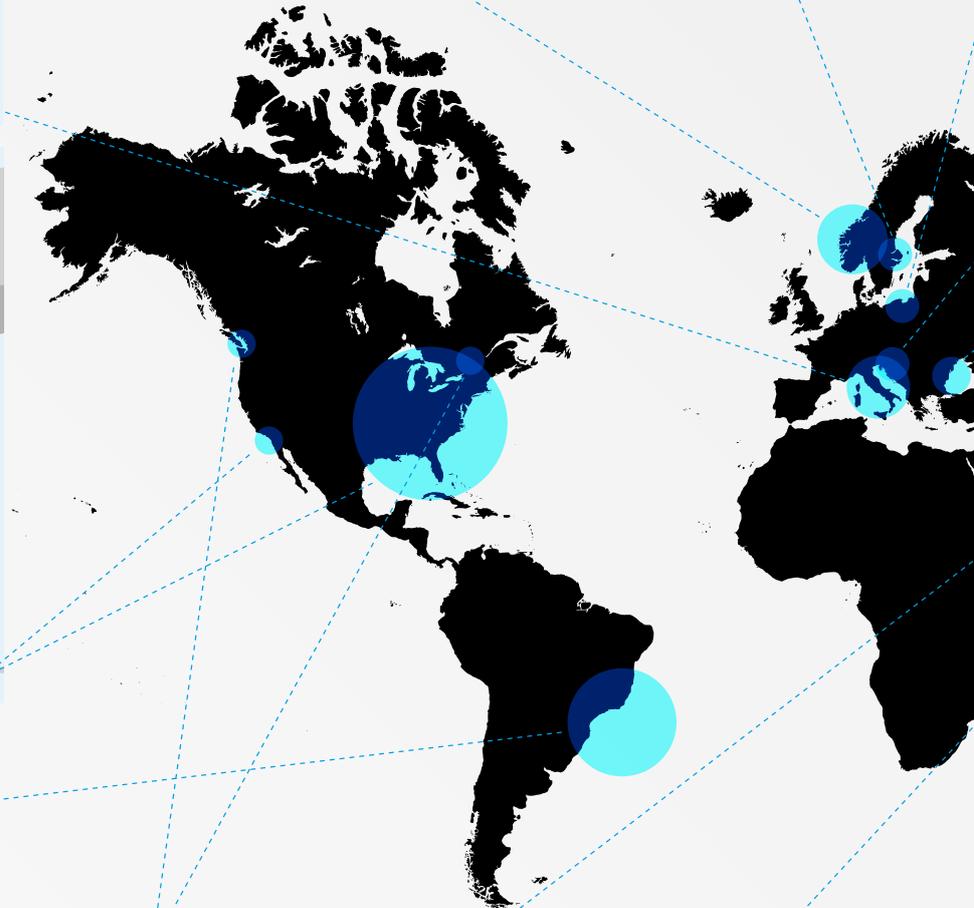
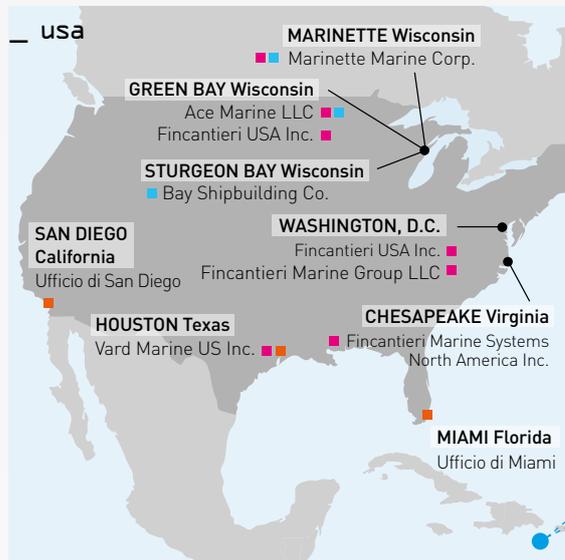
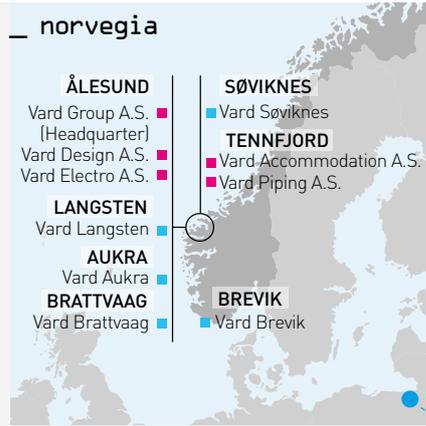
L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi bilanciati tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari e unità offshore, consentendo così di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati.

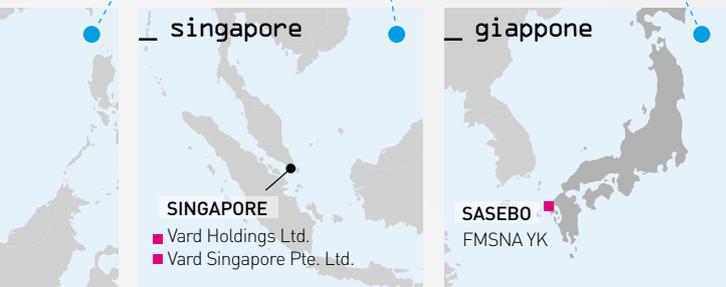
In particolare il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- Shipbuilding: include le aree di *business* delle navi da crociera, navi militari e altri prodotti e servizi (traghetti, mega yacht e servizi di riparazione e trasformazione);
- Offshore: include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma attraverso la controllata Vard Holdings e l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommergibili di perforazione;
- Sistemi, Componenti e Servizi: include le aree di *business* della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione, sistemi di automazione navale, turbine a vapore e servizi di supporto logistico e post vendita.



il gruppo fincantieri





europa

ITALIA

- TRIESTE**
- HEAD OFFICE
 - NAVI MERCANTILI
 - RIPARAZIONI E TRASFORMAZIONI NAVALI
 - OFFSHORE
 - ATSM - STABILIMENTO
 - ATSM - BACINO

- GENOVA**
- NAVI MILITARI
 - SISTEMI E COMPONENTI NAVALI
 - SERVIZI POST VENDITA
 - ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.
 - CETENA S.p.A.
 - DELFI S.r.l.
 - SEASTEMA S.p.A.
 - SESTRI PONENTE - STABILIMENTO
 - GENOVA - BACINO

- MUGGIANO**
- MEGA YACHTS
 - CANTIERE INTEGRATO NAVALE MILITARE RIVA TRIGOSO-MUGGIANO
 - MUGGIANO - BACINO

- ROMA**
- UFFICIO DI ROMA

- BARI**
- ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A.

- CANEVA**
- MARINE INTERIORS S.p.A.

- MONFALCONE**
- MONFALCONE - STABILIMENTO

- MARGHERA**
- MARGHERA - STABILIMENTO

- ANCONA**
- ANCONA - STABILIMENTO

- CASTELLAMMARE DI STABIA**
- CASTELLAMMARE DI STABIA - STABILIMENTO

- PALERMO**
- PALERMO - STABILIMENTO
 - PALERMO - BACINO

NORVEGIA

- VARD GROUP A.S. (Headquarter)
- VARD DESIGN A.S.
- VARD PIPING A.S.
- VARD ELECTRO A.S.
- VARD ACCOMMODATION A.S.
- VARD LANGSTEN
- VARD AUKRA
- VARD BRATTVAAG
- VARD BREVIK
- VARD SØVIKNES

SVEZIA

- UFFICIO DI STOCCOLMA

POLONIA

- SEAONICS POLSKA Sp. zo.o.

CROAZIA

- VARD DESIGN LIBURNA Ltd.

ROMANIA

- VARD BRAILA S.A.
- VARD TULCEA S.A.

asia

INDIA

- FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.
- VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pte. Ltd.

BAHRAIN

- UFFICIO DI FMSNA MANAMA

UAE

- ETIHAD SHIP BUILDING LLC

VIETNAM

- VARD VUNG TAU Ltd.

SINGAPORE

- VARD HOLDINGS Ltd.
- VARD SINGAPORE Pte. Ltd.

GIAPPONE

- FMSNA YK

americhe

USA

- FINCANTIERI USA Inc.
- FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc.
- FINCANTIERI MARINE GROUP LLC
- VARD MARINE US Inc.
- MARINETTE MARINE Corp.
- ACE MARINE LLC
- BAY SHIPBUILDING Co.
- UFFICIO DI MIAMI
- UFFICIO DI SAN DIEGO

CANADA

- VARD MARINE Inc.

BRASILE

- FINCANTIERI DO BRASIL PARTICIPAÇÕES S.A.
- VARD NITERÓI S.A.
- VARD PROMAR S.A.

- società controllata
- stabilimento
- direzione
- bacino
- joint venture
- ufficio di rappresentanza





relazione
sull'andamento della gestione
al 31 marzo 2015

pagina

12	Premessa
13	Principali dati della gestione
24	Andamento dei settori
29	Altre informazioni
34	Indicatori alternativi di performance “non-gaap”
36	Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

Premessa

Nel 2014 FINCANTIERI S.p.A. ha raggiunto il traguardo della quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) segnando un passo fondamentale per consentire l'ulteriore spinta al percorso di crescita sia in termini di volumi che di efficienza, che negli ultimi dieci anni ha portato ad una profonda trasformazione del Gruppo Fincantieri che è diventato un *player* globale, leader per diversificazione e primo operatore cantieristico occidentale.

In questi anni il Gruppo, seppur in un contesto di mercato particolarmente sfidante, ha infatti perseguito una strategia di diversificazione del portafoglio prodotti e clienti sia nelle navi da crociera, sia nelle navi militari e, al contempo, ha ampliato il perimetro della propria attività a nuove aree di *business*, quali la progettazione e costruzione di mega yacht, la progettazione e la costruzione di sistemi e componenti navali, le riparazioni e trasformazioni navali e soprattutto l'offshore, rafforzando contemporaneamente i rapporti con i clienti con cui il Gruppo ha stabilito nel tempo *partnership* consolidate.

In tale contesto, nel primo trimestre 2015 si sono poste le basi per la finalizzazione di importanti accordi che potranno garantire una sempre maggior visibilità sui ricavi prospettici del Gruppo attraverso un ulteriore significativo aumento del carico di lavoro. In particolare in ambito navi da crociera, si è pervenuti alla firma di uno storico accordo strategico con Carnival Corporation & plc per cinque navi da crociera innovative da costruire nel periodo 2019-2022. Le intese prevedono inoltre opzioni per ulteriori navi da realizzare nei prossimi anni. L'accordo è soggetto a diverse condizioni, tra cui il finanziamento dell'armatore, e per tale ragione non viene ancora contabilizzato nei nuovi ordini acquisiti nel trimestre, ma espresso all'interno del c.d. *soft backlog*. Questo nuovo impulso alla cooperazione tra Fincantieri e Carnival Corporation, che per la prima volta in assoluto annunciano un programma di tale portata, ha una valenza strategica notevolissima non solo per la cantieristica ma per l'intera economia nazionale consentendo di delineare un piano di attività a lungo termine con un *partner* storico del Gruppo.

Con riferimento all'area di *business* delle navi militari, nel corso del primo trimestre, sono state finalizzate le configurazioni tecniche di tutte le unità relative al piano di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana. Nelle settimane successive alla chiusura del trimestre l'Azienda ha quindi finalizzato i contratti per le prime 7 unità navali (6 pattugliatori polivalenti di altura ed 1 unità di supporto logistico). Nel mese di aprile, inoltre, è stata data conferma per la costruzione delle due ultime unità del programma FREMM della Marina Militare Italiana e della prosecuzione del programma LCS per la Marina Militare statunitense, con l'esercizio di due ulteriori opzioni, oltre all'opzione per un'ulteriore unità, da costruire presso i cantieri americani del Gruppo.

Si segnala che al 31 marzo 2015 il Gruppo può contare su un *backlog* che ammonta a euro 9 miliardi e su un *soft backlog* (che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione relative al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana, non ancora riflessi nel carico di lavoro), che ha raggiunto l'importante valore di circa euro 9,2 miliardi.

In tale contesto l'Azienda è attualmente impegnata nelle trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dell'accordo integrativo in Italia che, dopo essere stato prorogato per due anni dopo la scadenza originaria e dopo lunghe discussioni a partire da inizio di quest'anno, è stato disdetto in data 30 marzo 2015. Fincantieri auspica che si possa pervenire a relazioni sindacali più adatte ad un mercato globale, avendo sollevato come punto centrale la necessità di un deciso miglioramento degli standard di efficienza, produttività e flessibilità delle maestranze in Italia. L'Azienda, nonostante le notevoli sfide competitive che si trova ad affrontare e che sono state descritte in precedenza, potrà infatti assicurare un notevole carico di lavoro per gli anni a venire ma solo se messa nelle condizioni di garantire una performance ed una qualità adeguate alle aspettative dei clienti.

Sotto il profilo della marginalità il primo trimestre 2015 ha sostanzialmente confermato, rispetto ai primi tre mesi del 2014, l'andamento dei settori Shipbuilding e Sistemi Componenti e Servizi, mentre il settore Offshore ha risentito della contrazione della profittabilità della controllata VARD a seguito principalmente del protrarsi delle problematiche relative alle attività in Brasile.

La leggera riduzione del margine del settore Shipbuilding deriva prevalentemente da una maggiore incidenza dei volumi per navi da crociera sul totale ricavi del settore (57% rispetto al 48% nello stesso periodo del 2014), in particolare rispetto a quelli per navi militari. È opportuno sottolineare infatti come i margini delle navi da crociera attualmente in produzione, per la maggior parte prototipi, scontano dinamiche di prezzo fortemente depresse in quanto acquisite durante la crisi, ed una non ancora piena utilizzazione della capacità produttiva del Gruppo in Italia. In tale contesto l'Azienda è impegnata ad implementare un significativo incremento dei volumi, anche attraverso la ricostituzione dell'indotto gravemente colpito dagli anni di crisi, con 2 prototipi per navi da crociera consegnati nel corso del 2015 ed ulteriori 4 da consegnare nel corso del 2016.

La Posizione finanziaria netta risulta positiva per euro 81 milioni. Come nel precedente esercizio la Posizione finanziaria netta non ricomprende i *construction loans* che al 31 marzo 2015 ammontano ad euro 859 milioni e sono relativi alla controllata VARD.

Gli organici di fine periodo si sono incrementati da 21.689 unità al 31 dicembre 2014 (di cui Italia 7.706 unità) a 21.905 unità al 31 marzo 2015 (di cui Italia 7.754 unità). Tale effetto è principalmente riconducibile all'incremento delle risorse impiegate nei cantieri esteri del Gruppo (ovvero Brasile e USA).

Principali dati della gestione

I primi tre mesi del 2015 hanno registrato i seguenti risultati:

- Ricavi e proventi pari a euro 1.110 milioni (euro 923 milioni nei primi tre mesi del 2014) in incremento del 20,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- EBITDA pari a euro 59 milioni (euro 66 milioni nei primi tre mesi del 2014), con un'incidenza sui ricavi pari al 5,3% rispetto al 7,1% dei primi tre mesi del 2014. Tale riduzione di marginalità è dovuta al settore Offshore (4,8% del primo trimestre 2015 rispetto al 9,8% del primo trimestre 2014) ed è riconducibile principalmente al risultato della controllata VARD;
- Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti negativo per euro 21 milioni (positivo per euro 16 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente). Alla formazione di tale risultato ha concorso anche l'iscrizione di perdite potenziali non realizzate su cambi (e quindi senza un corrispondente riflesso monetario) per euro 20 milioni relative ad alcune poste in valuta delle società controllate del Gruppo VARD. Il risultato di pertinenza del Gruppo, una volta attribuite le perdite ai terzi, risulta invece in pareggio (positivo per euro 11 milioni nel primo trimestre 2014);
- Risultato netto negativo per euro 27 milioni (positivo per euro 10 milioni nei primi tre mesi del 2014). Il risultato di pertinenza del Gruppo è negativo per euro 6 milioni al 31 marzo 2015, rispetto a euro 5 milioni positivi del primo trimestre 2014;
- Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 positiva per euro 81 milioni, con un miglioramento di euro 37 milioni rispetto al 31 dicembre 2014; in coerenza con la rappresentazione data al 31 dicembre 2014 tale valore non ricomprende i *construction loans* di VARD considerati quale componente del capitale d'esercizio;
- Investimenti effettuati nei primi tre mesi del 2015 pari a euro 29 milioni (euro 27 milioni nello stesso periodo del 2014);
- *Free cash flow* positivo per euro 25 milioni (negativo per euro 260 milioni nei primi tre mesi del 2014). Le attività di investimento hanno assorbito risorse per euro 29 milioni. Le attività operative hanno invece generato flussi di cassa per euro 54 milioni;
- *Construction loans* pari ad euro 859 milioni al 31 marzo 2015 (euro 847 milioni al 31 dicembre 2014);
- Carico di lavoro (*backlog*) al 31 marzo 2015 pari a euro 9 miliardi, con un *soft backlog* pari a euro 9,2 miliardi.

31.12.2014	Dati economici		31.03.2015	31.03.2014
4.399	Ricavi e proventi	Euro/milioni	1.110	923
297	EBITDA	Euro/milioni	59	66
6,8%	EBITDA margin (*)	%	5,3%	7,1%
198	EBIT	Euro/milioni	33	42
4,5%	EBIT margin (**)	%	2,9%	4,5%
87	Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	Euro/milioni	(21)	16
(44)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	Euro/milioni	(8)	(8)
55	Risultato del periodo	Euro/milioni	(27)	10

31.12.2014	Dati patrimoniali-finanziari		31.03.2015	31.03.2014
1.486	Capitale investito netto	Euro/milioni	1.473	1.642
1.530	Patrimonio netto	Euro/milioni	1.554	1.225
44	Posizione finanziaria netta	Euro/milioni	81	(417)

31.12.2014	Altri indicatori		31.03.2015	31.03.2014
5.639	Ordini (***)	Euro/milioni	85	1.707
15.019	Portafoglio ordini (***)	Euro/milioni	14.062	13.760
9.814	Carico di lavoro (backlog) (***)	Euro/milioni	8.992	8.809
5,0	Soft backlog	Euro/miliardi	9,2	6,2
162	Investimenti	Euro/milioni	29	27
(124)	Free cash flow	Euro/milioni	25	(260)
101	Costi di Ricerca e Sviluppo	Euro/milioni	24	25
21.689	Organico a fine periodo	Numero	21.905	20.686
25	Navi consegnate (****)	Numero	7	6

31.12.2014	Ratios		31.03.2015	31.03.2014
13,9%	ROI	Percentuale	12,1%	13,1%
4,0%	ROE	Percentuale	1,3%	5,9%
0,4	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	Numero	0,5	0,6
n.a.	Posizione finanziaria netta/EBITDA	Numero	n.a.	1,4
n.a.	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	Numero	n.a.	0,3

(*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi

(**) Rapporto tra EBIT e Ricavi e proventi

(***) Al netto di elisioni e consolidamenti

(****) Numero navi di lunghezza superiore a 40 metri

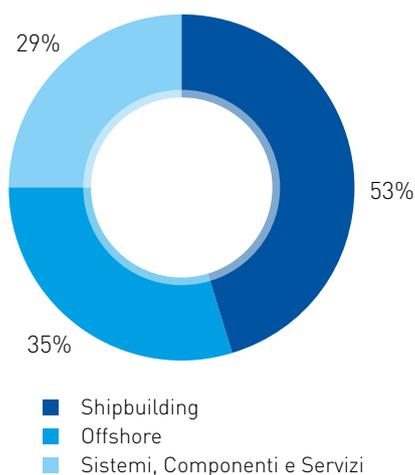
n.a. non applicabile

I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.

ANDAMENTO OPERATIVO DEL GRUPPO

Ordini

Ordini acquisiti (in%) nei primi tre mesi del 2015 per settore



Il primo trimestre ha visto la finalizzazione di un livello di ordinativi ridotto, pari a euro 85 milioni, rispetto a euro 1,7 miliardi nel primo trimestre del 2014, con un peso dello Shipbuilding pari al 53%, dell'Offshore pari al 35% e dei Sistemi, Componenti e Servizi pari al 29%.

Nel periodo, il Gruppo ha comunque registrato un importante incremento del *soft backlog*, in particolare nell'area di business delle navi da crociera, con la firma di uno storico accordo strategico con Carnival Corporation & plc, annunciato in data 27 marzo 2015, per cinque navi da crociera innovative da costruire nel periodo 2019-2022. Le intese prevedono, inoltre, opzioni per ulteriori navi da realizzare nei prossimi anni. L'accordo è soggetto a diverse condizioni, tra cui il finanziamento dell'armatore, ed è riflesso nel *soft backlog*. Questo nuovo impulso alla cooperazione tra Fincantieri e Carnival Corporation, che per la prima volta in assoluto annunciano un programma di tale portata, ha una valenza strategica notevolissima consentendo di delineare un piano di attività a lungo termine con un partner storico del Gruppo.

Per quanto riguarda l'area di *business* delle navi militari, si segnala che, successivamente alla chiusura del trimestre, sono stati finalizzati accordi che confermano l'avvio del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana, e la prosecuzione dei programmi già in corso, in particolare FREMM e LCS.

In data 7 maggio 2015, infatti è stata annunciata la firma dell'ordine per l'esecuzione contrattuale per le prime 7 unità navali (6 pattugliatori polivalenti di altura ed 1 unità di supporto logistico) del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana.

In data 16 aprile 2015, inoltre, la *joint venture* Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. ha annunciato di aver ricevuto la comunicazione dell'esercizio dell'opzione per la costruzione della nona e della decima unità FREMM (Fregata Europea Multi Missione), a completamento della fornitura alla Marina Militare Italiana di una serie di 10 unità. Nella stessa data, nell'ambito del programma *Littoral Combat Ship* della US Navy, il Gruppo ha annunciato di aver firmato, tramite la sua controllata Marinette Marine Corporation (MMC), una modifica contrattuale relativa ad una *Littoral Combat Ship* (LCS 21), già interamente finanziata, unitamente al finanziamento anticipato di un'altra unità (LCS 23). La modifica contrattuale prevede, inoltre, un'opzione per un'ulteriore unità, la LCS 25, che sarà finanziata nel 2016.

Per quanto riguarda il settore Offshore, la riduzione del prezzo del petrolio, registrata a partire dalla seconda metà del 2014, ha profondamente alterato le previsioni di spesa da parte delle società di esplorazione e produzione petrolifera, che hanno ridotto gli investimenti attesi e avviato programmi di riduzione costi. Di conseguenza, anche nel primo trimestre 2015, si è registrato un valore di nuovi ordinativi acquisiti molto limitato, pari a euro 30 milioni rispetto a euro 662 milioni nello stesso periodo del 2014.

Nonostante tale limitato volume di nuovi ordinativi acquisiti, nel primo trimestre 2015 si sono poste le basi per la finalizzazione di importanti accordi che potranno garantire una sempre maggiore visibilità sui ricavi prospettici del Gruppo e che hanno permesso di portare il *soft backlog* al considerevole valore di euro 9,2 miliardi.

31.12.2014		Dettaglio ordini (milioni di euro)		31.03.2015		31.03.2014	
Importi	%			Importi	%	Importi	%
3.936	70	FINCANTIERI S.p.A.		19	22	706	41
1.703	30	Resto del Gruppo		66	78	1.001	59
5.639	100	Totale		85	100	1.707	100
4.400	78	Shipbuilding		45	53	1.004	59
1.131	20	Offshore		30	35	662	39
204	4	Sistemi, Componenti e Servizi		25	29	79	4
(96)	(2)	Consolidamenti		(15)	(17)	(38)	(2)
5.639	100	Totale		85	100	1.707	100

Carico di lavoro (Backlog)

Il carico di lavoro, che rappresenta il valore residuo degli ordini non ancora completati, al 31 marzo 2015 è risultato pari ad euro 8.992 milioni (euro 8.809 milioni nel corrispondente periodo del 2014) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2019.

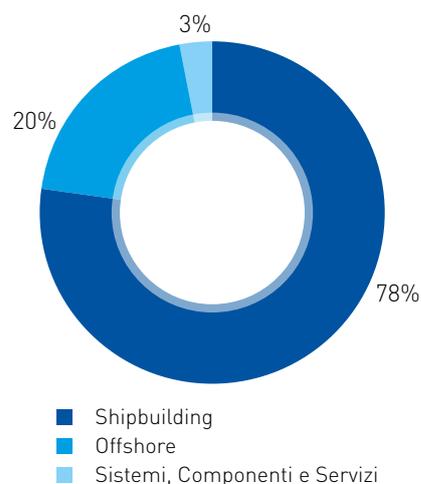
La crescita del *backlog* rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente conferma la capacità del Gruppo di finalizzare contratti in negoziazione, opzioni contrattuali e opportunità commerciali trasformandoli in carico di lavoro. Se rapportato ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2014, il *backlog* è pari a circa 2 anni di lavoro, con una prevalenza nel settore Shipbuilding, che rappresenta il 78% del totale carico di lavoro.

Si segnala, inoltre, che in data 13 marzo 2015 il Gruppo VARD ha risolto i contratti per la costruzione di due navi a seguito dell'ammissione a procedura concorsuale da parte delle società clienti che avevano ordinato le due navi.

Il valore delle stesse è stato escluso dal carico di lavoro al 31 marzo 2015, in attesa che gli ordini vengano rilevati e sottoscritti da parte di nuovi clienti.

La composizione del *backlog* per settore è evidenziata nella tabella che segue.

Carico di lavoro (in%)
al 31 marzo 2015 per settore



31.12.2014		Dettaglio <i>backlog</i> (milioni di euro)	31.03.2015		31.03.2014	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
6.877	70	FINCANTIERI S.p.A.	6.338	70	5.286	60
2.937	30	Resto del Gruppo	2.654	30	3.523	40
9.814	100	Totale	8.992	100	8.809	100
7.465	76	Shipbuilding	6.982	78	5.935	67
2.124	22	Offshore	1.790	20	2.616	30
300	3	Sistemi, Componenti e Servizi	284	3	315	4
(75)	(1)	Consolidamenti	(64)	(1)	(57)	(1)
9.814	100	Totale	8.992	100	8.809	100

Il *soft backlog*, che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione relative al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana, non ancora riflessi nel carico di lavoro, è pari al 31 marzo 2015 a circa euro 9,2 miliardi rispetto a euro 6,2 miliardi al 31 marzo 2014, e include l'accordo strategico con Carnival Corporation & plc, annunciato in data 27 marzo 2015.

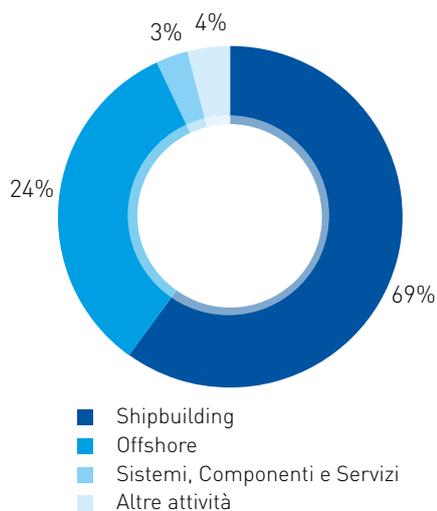
31.12.2014		<i>Soft backlog</i> (miliardi di euro)	31.03.2015		31.03.2014	
Importi			Importi		Importi	
5,0		Totale Gruppo	9,2		6,2	

Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le unità in portafoglio per le principali aree di *business*, suddivise per anno. Con riferimento all'anno in corso sono state evidenziate sia le consegne effettuate al 31 marzo 2015, sia il totale delle consegne previste per l'intero esercizio 2015. Si segnala che, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, la consegna di due unità da crociera è stata posticipata in accordo con le società armatrici dal 2016 alla prima metà del 2017, al fine di garantire una migliore distribuzione del carico di lavoro.

Si segnala inoltre che, con riferimento al settore Offshore, la controllata VARD a seguito delle modifiche concordate su alcuni ordini ha rivisto le date di consegna di diversi progetti migliorando in tal modo, peraltro, il bilanciamento del proprio carico di lavoro.

Consegne						
(numero)	31.03.15 effettuate	2015	2016	2017	2018	2019
Navi da crociera	2	3	5	5	4	
Militare > 40 mt.		7	9	6	3	1
Offshore	5	17	17	3		

Investimenti (in%) nei primi tre mesi del 2015 per settore



Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi tre mesi del 2015 ammontano a euro 29 milioni, di cui euro 6 milioni in Attività immateriali (euro 5 milioni per progetti di sviluppo) ed euro 23 milioni in Immobili, impianti e macchinari.

Degli investimenti complessivi il 62% è stato effettuato dalla Capogruppo.

L'incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 2,6% nei primi tre mesi del 2015 rispetto al 3,0% nei primi tre mesi del 2014.

Gli investimenti nei primi tre mesi del 2015 si riferiscono prevalentemente alla realizzazione di nuove infrastrutture ed ammodernamenti tecnologici volti a migliorare l'efficienza produttiva attraverso il rafforzamento dei processi di automazione nonché a migliorare le condizioni di sicurezza e di rispetto dell'ambiente all'interno dei siti produttivi.

Sono inoltre proseguiti gli investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie, in particolare per quanto riguarda le navi da crociera.

31.12.2014		Dettaglio investimenti (milioni di euro)		31.03.2015		31.03.2014	
Importi	%			Importi	%	Importi	%
98	60	FINCANTIERI S.p.A.		18	62	17	63
64	40	Resto del Gruppo		11	38	10	37
162	100	Totale		29	100	27	100
98	61	Shipbuilding		20	69	13	48
47	29	Offshore		7	24	9	33
5	3	Sistemi, Componenti e Servizi		1	3	2	8
12	7	Altre attività		1	4	3	11
162	100	Totale		29	100	27	100
38	23	Attività immateriali		6	21	4	15
124	77	Immobili, impianti e macchinari		23	79	23	85
162	100	Totale		29	100	27	100

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati e lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata utilizzati dal *management* per monitorare l'andamento della gestione.

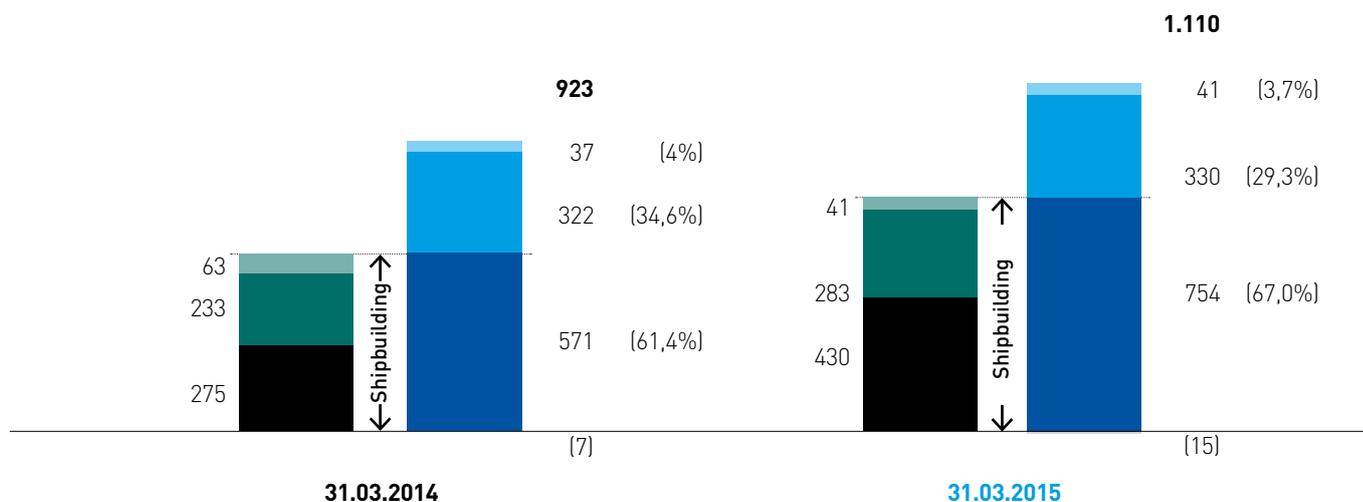
Per la riconciliazione tra gli schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda alla apposita sezione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2014	(Euro/milioni)	31.03.2015	31.03.2014
4.399	Ricavi e proventi	1.110	923
(3.234)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(818)	(656)
(843)	Costo del personale	(237)	(197)
(25)	Accantonamenti e svalutazioni	4	(4)
297	EBITDA	59	66
6,8%	EBITDA margin	5,3%	7,1%
(99)	Ammortamenti	(26)	(24)
198	EBIT	33	42
4,5%	EBIT margin	2,9%	4,5%
(66)	Proventi ed (oneri) finanziari	(42)	(17)
6	Proventi ed (oneri) su partecipazioni		
(51)	Imposte del periodo	(12)	(9)
87	Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(21)	16
99	di cui Gruppo	-	11
(44)	Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(8)	(8)
12	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	2	2
55	Risultato del periodo	(27)	10
67	di cui Gruppo	(6)	5

I **Ricavi e proventi** nel corso dei primi tre mesi del 2015 ammontano a euro 1.110 milioni, con un incremento di euro 187 milioni (pari al 20,2%) rispetto a quelli dello stesso periodo del 2014 principalmente grazie ai maggiori volumi di attività registrati nell'area di *business* delle navi da crociera, che ha raggiunto un peso pari al 39% dei ricavi complessivi del Gruppo nel periodo (30% nello stesso periodo del 2014).

Il periodo chiuso al 31 marzo 2015 registra un'incidenza dei ricavi generati dal Gruppo con clienti esteri pari all'85%, in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2014 (pari all'80%).



Dettaglio Ricavi
Euro/milioni

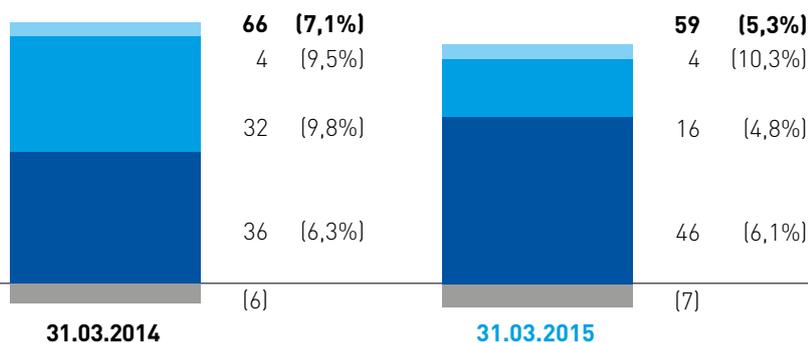
- Sistemi, Componenti e Servizi
- Offshore
- Shipbuilding
- Consolidamenti
- Altro
- Navi militari
- Navi da crociera

L'EBITDA è pari a euro 59 milioni in riduzione rispetto a quanto fatto registrare nei primi tre mesi del 2014. L'incidenza dell'EBITDA sui Ricavi e proventi (**EBITDA margin**) si attesta al 5,3% rispetto al 7,1% del corrispondente periodo del 2014. Il calo di marginalità è imputabile prevalentemente al settore Offshore che ha registrato nel trimestre una redditività del 4,8% rispetto ad una marginalità del 9,8% del primo trimestre 2014. Tale ridotta marginalità è dovuta ad una *performance* operativa debole in alcuni dei cantieri della controllata VARD, in particolare in Brasile. Si segnala, inoltre, che la marginalità del settore Offshore nei primi tre mesi del 2014 aveva beneficiato dell'utilizzo del fondo rischi su commesse (euro 7 milioni) stanziato al momento dell'acquisizione del Gruppo VARD e interamente utilizzato al 31 dicembre 2014.

Dettaglio EBITDA

Euro/milioni

- Sistemi, Componenti e Servizi
- Offshore
- Shipbuilding
- Altre attività e consolidamenti



L'EBIT conseguito nei primi tre mesi del 2015 è pari a euro 33 milioni rispetto a euro 42 milioni nei primi tre mesi del 2014. La variazione è imputabile, oltre che alle motivazioni in precedenza evidenziate, ai maggiori ammortamenti del primo trimestre 2015 (euro 2 milioni). Conseguentemente al 31 marzo 2015 l'**EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) pari al 2,9% ha evidenziato una riduzione rispetto all'analogo periodo del 2014, pari al 4,5%.

Oneri e proventi finanziari: presentano un valore negativo per euro 42 milioni (euro 17 milioni al 31 marzo 2014). Tale valore ricomprende perdite nette su cambi per euro 19 milioni, oneri per derivati per euro 5 milioni e oneri finanziari netti per euro 18 milioni (euro 14 milioni al 31 marzo 2014), tra cui sono compresi gli interessi su *construction loans* del Gruppo VARD per euro 9 milioni (euro 5 milioni al 31 marzo 2014). Il peggioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è principalmente attribuibile all'iscrizione di perdite non realizzate su cambi (e quindi senza un corrispondente riflesso monetario) per euro 20 milioni relative ad alcune poste in valuta delle società controllate del Gruppo VARD.

Imposte del periodo: presentano nei primi tre mesi del 2015 un saldo negativo per euro 12 milioni (euro 9 milioni nello stesso periodo del 2014); si segnala che il risultato del trimestre ha scontato perdite per le quali non sono state rilevate imposte anticipate con riferimento alle controllate brasiliane del Gruppo VARD.

Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: rileva una perdita al 31 marzo 2015 pari ad euro 21 milioni, che include perdite non realizzate su cambi per la traduzione delle poste in valuta del Gruppo VARD, commentate alla voce Oneri e proventi finanziari e su partecipazioni, per euro 20 milioni.

Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: la voce al 31 marzo 2015 ammonta a euro 8 milioni ed include i costi a carico Azienda della Cassa Integrazione Guadagni

Straordinaria (euro 1 milione), gli oneri connessi a piani di riorganizzazione (euro 1 milione), i costi relativi a contenziosi per danni da amianto (euro 5 milioni) e Altri oneri e proventi di natura non ordinaria (euro 1 milione).

Effetto fiscale per proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: l'effetto fiscale collegato alla voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti risulta positivo per euro 2 milioni al 31 marzo 2015.

Risultato del periodo: il risultato dei primi tre mesi del 2015, per effetto di quanto sopra esposto, si attesta su un valore negativo pari a euro 27 milioni.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

31.03.2014 [Euro/milioni]	31.03.2015	31.12.2014
540 Attività immateriali	533	508
907 Immobili, impianti e macchinari	970	959
73 Partecipazioni	63	60
(12) Altre attività e passività non correnti	(42)	(48)
(60) Fondo Benefici ai dipendenti	(61)	(62)
1.448 Capitale immobilizzato netto	1.463	1.417
444 Rimanenze di magazzino e acconti	439	388
1.060 Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	1.217	1.112
(701) <i>Construction loans</i>	(859)	(847)
374 Crediti commerciali	539	610
(907) Debiti commerciali	(1.022)	(1.047)
(132) Fondi per rischi e oneri diversi	(118)	(129)
56 Altre attività e passività correnti	(186)	(18)
194 Capitale di esercizio netto	10	69
1.642 Capitale investito netto	1.473	1.486
633 Capitale sociale	863	863
343 Riserve e utili di Gruppo	465	447
249 Patrimonio netto di terzi	226	220
1.225 Patrimonio netto	1.554	1.530
417 Posizione finanziaria netta	(81)	(44)
1.642 Fonti di finanziamento	1.473	1.486

La **Struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia una riduzione del Capitale investito netto al 31 marzo 2015 di euro 13 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** presenta, complessivamente, un incremento pari ad euro 46 milioni rispetto al 31 dicembre 2014. Si segnala, con riferimento alle singole voci che lo compongono, l'incremento del valore delle Attività immateriali per euro 25 milioni (dovuto principalmente agli effetti cambio di conversione delle poste del Gruppo VARD e del Gruppo FMG), l'incremento degli Immobili, impianti e macchinari per euro 11 milioni (per gli investimenti effettuati nel

corso del primo trimestre 2015, al netto degli ammortamenti e parzialmente per effetto della traduzione del bilancio del Gruppo VARD) e, infine, la variazione positiva delle Altre attività e passività non correnti per euro 6 milioni (riconducibile principalmente al minor debito netto derivante dalla valutazione al *fair value* dei derivati su cambi);

- **Capitale di esercizio netto:** il valore del Capitale di esercizio netto risulta positivo per euro 10 milioni (euro 69 milioni al 31 dicembre 2014). In dettaglio le variazioni registrate: per effetto della crescita dei volumi produttivi si sono incrementate sia le Rimanenze di magazzino e acconti (per euro 51 milioni) che i Lavori in corso su ordinazione (per euro 105 milioni); i Crediti commerciali si sono ridotti di euro 71 milioni, mentre i Debiti commerciali sono diminuiti di euro 25 milioni; si segnala, infine, la variazione negativa per euro 168 milioni delle Altre attività e passività correnti principalmente per l'effetto della valutazione al *fair value* dei derivati su cambi. Si ricorda che, in considerazione delle caratteristiche operative dei *construction loans* e, in particolare, della circostanza che tali strumenti di credito sono ottenuti e possono essere utilizzati esclusivamente per finanziare le commesse a cui sono riferiti, gli stessi sono considerati dal *management* alla stregua degli anticipi ricevuti dai clienti e sono quindi classificati all'interno del Capitale di esercizio netto. Nel primo trimestre 2015 il valore degli stessi risulta sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2014.

Il **Patrimonio netto** registra un incremento pari ad euro 24 milioni, determinato dal risultato negativo del periodo (euro 27 milioni), dagli effetti positivi sulla riserva di conversione (euro 64 milioni) determinati dalla variazione del rapporto di cambio tra la Corona norvegese ed il Dollaro statunitense rispetto all'Euro e dagli effetti negativi della riserva di *cash flow hedge* per le coperture su cambi (euro 13 milioni).

La solidità della struttura patrimoniale trova conferma nel positivo andamento degli indici che monitorano il rapporto tra l'indebitamento (lordo e netto) e il Patrimonio netto e nella capacità dello stesso di finanziare il Capitale immobilizzato netto.

La **Posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2015 risulta positiva (a credito) per euro 81 milioni (a credito per euro 44 milioni al 31 dicembre 2014). Tale voce non comprende i *construction loans*.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

31.03.2014 (Euro/milioni)	31.03.2015	31.12.2014
282 Liquidità	643	552
69 Crediti finanziari correnti	62	82
(111) Debiti bancari correnti	(51)	(32)
(35) Parte corrente dei finanziamenti da banche	(50)	(47)
(84) Altri debiti finanziari correnti	(2)	(1)
(230) Indebitamento finanziario corrente	(103)	(80)
121 Indebitamento finanziario corrente netto	602	554
17 Crediti finanziari non correnti	92	90
(246) Debiti bancari non correnti	(303)	(290)
(296) Obbligazioni emesse	(297)	(297)
(13) Altri debiti non correnti	(13)	(13)
(555) Indebitamento finanziario non corrente	(613)	(600)
(417) Posizione finanziaria netta	81	44

La **Posizione finanziaria netta consolidata** su esposta, che non ricomprende i *construction loans* di VARD, presenta un saldo positivo per euro 81 milioni (euro 44 milioni al 31 dicembre 2014). Il miglioramento della Posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile ad un incremento della liquidità disponibile.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2014	(Euro/milioni)	31.03.2015	31.03.2014
33	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	54	(231)
(157)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(29)	(29)
303	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	56	155
179	Flusso monetario netto del periodo	81	(105)
385	Disponibilità liquide ad inizio periodo	552	385
(12)	Differenze cambio su disponibilità iniziali	10	2
552	Disponibilità liquide a fine periodo	643	282
31.12.2014	(Euro/milioni)	31.03.2015	31.03.2014
(124)	Free cash flow	25	(260)

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** positivo per euro 81 milioni (contro euro 105 milioni di saldo negativo nell'analogo periodo del 2014) per effetto di un **Free cash flow** (somma del Flusso di cassa delle attività operative e del Flusso di cassa delle attività di investimento) positivo per euro 25 milioni ed un Flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento per euro 56 milioni.

Si ricorda che il Flusso di cassa generato dalle attività operative include la variazione dei *construction loans*.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal *management* del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 31 marzo 2015 e 2014.

Si precisa che gli indici riportati in tabella sono determinati sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 aprile 2014 al 31 marzo 2015 e dal 1 aprile 2013 al 31 marzo 2014.

31.12.2014		31.03.2015	31.03.2014
13,9%	ROI	12,1%	13,1%
4,0%	ROE	1,3%	5,9%
0,4	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	0,5	0,6
n.a.	Posizione finanziaria netta/EBITDA	n.a.	1,4
n.a.	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	n.a.	0,3

n.a. non applicabile

Il ROI al 31 marzo 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 ed al 31 marzo 2014 risente principalmente della riduzione dell'EBIT mentre sul ROE al 31 marzo 2015 ha influito il minor Risultato del periodo e l'aumento del Patrimonio Netto rispetto al 31 marzo 2014.

Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale al 31 marzo 2015, come al 31 dicembre 2014, non risultano in parte applicabili in quanto la Posizione finanziaria netta alle date risultava positiva mentre il rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto risulta sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2014 ed al 31 marzo 2014.



Andamento dei settori

SHIPBUILDING

Il settore dello Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di *business* delle navi da crociera, traghetti, navi militari, mega- yacht, oltre alle attività di trasformazione e riparazione. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani e, per le navi destinate al mercato americano, presso i cantieri statunitensi del Gruppo.

31.12.2014	(Euro/milioni)	31.03.2015	31.03.2014
2.704	Ricavi e proventi ^(*)	754	571
195	EBITDA ^(*)	46	36
7,2%	EBITDA <i>margin</i> ^{(*) (**)}	6,1%	6,3%
4.400	Ordini ^(*)	45	1.004
10.945	Portafoglio ordini ^(*)	10.363	9.394
7.465	Carico di lavoro ^(*)	6.982	5.935
98	Investimenti	20	13
7	Navi consegnate (numero) ^(***)	2	2

^(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

^(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

^(***) Navi di lunghezza superiore a 40 metri

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding al 31 marzo 2015 ammontano ad euro 754 milioni (euro 571 milioni al 31 marzo 2014) e si riferiscono per euro 430 milioni all'area di *business* navi da crociera (euro 275 milioni al 31 marzo 2014) e per euro 283 milioni all'area di *business* delle navi militari (euro 233 milioni al 31 marzo 2014). Rispetto ai primi tre mesi del 2014 si segnala l'incremento dei ricavi delle navi da crociera (euro 155 milioni), con 11 unità in costruzione nei cantieri italiani del Gruppo (di cui 2 consegnate nel trimestre) rispetto alle 7 unità del 31 marzo 2014, oltre all'incremento dei ricavi delle navi militari che è riconducibile principalmente al maggior contributo del Gruppo FMG che beneficia del positivo andamento del cambio Dollaro americano/Euro a fronte di una ridotta attività in Italia in attesa dell'avvio del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare. Le altre attività presentano ricavi pari ad euro 41 milioni in diminuzione rispetto ad euro 63 milioni del 31 marzo 2014.

EBITDA

L'EBITDA del settore ammonta al 31 marzo 2015 a euro 46 milioni. La variazione positiva rispetto all'analogo periodo del 2014 è in larga parte riconducibile all'incremento dei volumi registrati nell'area di *business* navi da crociera. L'**EBITDA margin** risulta pari al 6,1% nel primo trimestre 2015 (6,3% nel primo trimestre 2014). La riduzione del margine deriva prevalentemente da una maggiore incidenza dei volumi per navi da crociera sul totale ricavi del settore (57% rispetto al 48% nello stesso periodo del 2014), in particolare rispetto a quelli per navi militari. È opportuno

sottolineare infatti come i margini delle navi da crociera attualmente in produzione, per la maggior parte prototipi, scontano dinamiche di prezzo fortemente depresse in quanto acquisite durante la crisi, ed una non ancora piena utilizzazione della capacità produttiva del Gruppo in Italia. In tale contesto l'Azienda è impegnata ad implementare un significativo incremento dei volumi, anche attraverso la ricostituzione dell'indotto gravemente colpito dagli anni di crisi, con 2 prototipi per navi da crociera consegnati nel corso del 2015 ed ulteriori 4 da consegnare nel corso del 2016.

Gli ordini

Nei primi tre mesi del 2015 sono stati acquisiti ordini per euro 45 milioni relativi principalmente a riparazioni navali, rispetto ad ordini per oltre euro 1 miliardo nell'analogo periodo del 2014. Ad ogni modo, nel *business* delle crociere, si segnala l'accordo strategico con Carnival Corporation & plc per cinque navi da crociera innovative da costruire nel periodo 2019-2022, attualmente riflesso nel *soft backlog*.

Gli investimenti

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari effettuati nel corso dei primi tre mesi del 2015 hanno riguardato principalmente il proseguimento dei progetti avviati nel corso del 2014 per il cantiere di Marghera e per i cantieri di Marinette e Sturgeon Bay negli Stati Uniti oltre all'avvio dell'ammodernamento delle tecnologie di costruzione dello scafo e di supporto logistico del cantiere di Sestri, al fine di supportare la ripresa dei volumi produttivi. Per quanto riguarda le Attività immateriali, si segnala la prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie in ambito navi da crociera, a seguito della discontinuità di prodotto derivante dall'introduzione di nuovi regolamenti internazionali in termini di sicurezza e di abbattimento dei livelli di inquinamento che saranno applicati al notevole numero di nuove piattaforme prototipo acquisite.

La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nei primi tre mesi del 2015:

(numero)	Consegne
Navi da crociera	2
Cruise Ferries	
Navi militari > 40 mt.	
Mega yachts	
Unità militari < 40 mt.	3

In particolare le principali navi consegnate sono:

- “Britannia”, la nuova ammiraglia della flotta di P&O Cruises *brand* del Gruppo Carnival, consegnata presso lo stabilimento di Monfalcone;
- “Viking Star”, per la società armatrice Viking Ocean Cruises, nave prototipo consegnata presso lo stabilimento di Marghera.

OFFSHORE

Il settore Offshore include le attività di progettazione e costruzione di mezzi navali dedicati al mercato dell'estrazione e produzione di petrolio e gas naturale. Fincantieri opera in tale settore attraverso il Gruppo VARD, FINCANTIERI S.p.A. e Fincantieri Oil&Gas S.p.A..

Il Gruppo VARD fornisce inoltre ai propri clienti sistemi elettrici chiavi in mano inclusivi di ingegneria, produzione, installazione, test di integrazione e *commissioning*.

31.12.2014	(Euro/milioni)	31.03.2015	31.03.2014
1.580	Ricavi e proventi (*)	330	322
108	EBITDA (*)	16	32
6,8%	EBITDA margin ^{(*) (**)}	4,8%	9,8%
1.131	Ordini (*)	30	662
3.623	Portafoglio ordini (*)	3.243	3.902
2.124	Carico di lavoro (*)	1.790	2.616
47	Investimenti	7	9
18	Navi consegnate (numero)	5	4

(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore al 31 marzo 2015 ammontano ad euro 330 milioni, in crescita del 2,5% rispetto ai primi tre mesi del 2014 (euro 322 milioni) nonostante l'effetto negativo derivante dalla variazione del cambio Corona norvegese/Euro (euro 15 milioni). Si segnala inoltre che i Ricavi della gestione del settore operativo Offshore nei primi tre mesi del 2014 includono gli effetti (euro 7 milioni) connessi all'utilizzo del fondo costituito in fase di allocazione del prezzo versato per l'acquisizione del Gruppo VARD, a fronte dei ritardi e dell'incremento dei costi attesi nei cantieri brasiliani del Gruppo.

EBITDA

Il settore Offshore presenta un EBITDA al 31 marzo 2015 pari a euro 16 milioni rispetto a euro 32 milioni dei primi tre mesi del 2014, con una marginalità che si è ridotta dal 9,8% del primo trimestre 2014 al 4,8% del primo trimestre 2015. Tale andamento è dovuto alla ridotta *performance* operativa di alcuni cantieri della controllata. In particolare, in Brasile, si segnala che (i) il cantiere di Niterói, che è attualmente oggetto di un processo di *downsizing* ha registrato un incremento di costi relativi in particolare ad una delle 4 navi in produzione (poi consegnata il 4 maggio 2015) e che (ii) la marginalità del nuovo cantiere di Promar è stata impattata da extra costi per il completamento delle fasi di allestimento delle prime navi LPG, a fronte di un miglioramento dei livelli di efficienza per quanto riguarda le fasi di produzione dello scafo (di cui potranno beneficiare le successive costruzioni).

Gli ordini

Nei primi tre mesi del 2015 è proseguita la fase di contrazione dei nuovi ordinativi, con contratti formalizzati per un ammontare pari solo a euro 30 milioni. La riduzione del prezzo del petrolio ha infatti profondamente alterato a partire dalla seconda metà dello scorso esercizio le previsioni

di spesa da parte delle società di esplorazione e produzione petrolifera con una generalizzata riduzione degli investimenti attesi e l'avvio di programmi di riduzione costi.

Il carico di lavoro al 31 marzo 2015 ammonta ad euro 1.790 milioni, ovvero 32 unità, di cui 18 su *design* di VARD, garantendo un elevato volume di attività fino al 2017.

Si segnala, inoltre, che in data 13 marzo 2015 il Gruppo VARD ha risolto i contratti per la costruzione di due navi a seguito dell'ammissione a procedura concorsuale da parte delle società clienti che avevano ordinato le due navi. Il valore delle stesse è stato escluso dal carico di lavoro al 31 marzo 2015, in attesa che gli ordini vengano rilevati e sottoscritti da parte di nuovi clienti, senza impatti sulla marginalità del trimestre. È infatti intenzione della controllata portare al completamento la costruzione dei 2 mezzi attualmente in produzione presso il cantiere vietnamita di VARD e di rivendere gli stessi ad un nuovo cliente.

Gli investimenti

Nei primi tre mesi del 2015 gli investimenti hanno riguardato principalmente le ultime fasi del completamento del cantiere di Vard Promar (Brasile) oltre che i progetti di ammodernamento tecnologico dei cantieri in Romania e Vietnam, volti a migliorare l'efficienza produttiva attraverso il rafforzamento dei processi di automazione.

La produzione

Le navi consegnate sono 5:

(numero)	Consegne
AHTS	-
PSV (incluso MRV)	2
OSCV	2
Altre	1

2 PSV (Platform Supply Vessel)

- l'unità *Troms Mira*, consegnata presso il cantiere Vard Vung Tau (Vietnam) alla società armatrice Tidewater;
- l'unità *Stril Barents*, consegnata presso il cantiere Vard Aukra (Norvegia) alla società armatrice Simon Møkster Shipping.

2 OSCV (Offshore Subsea Construction Vessel)

- l'unità *Skandi Africa*, consegnata presso il cantiere Vard Søviknes (Norvegia) alla società armatrice DOF;
- l'unità *Far Sleipner*, consegnata presso il cantiere Vard Langsten (Norvegia) alla società armatrice Farstad Shipping.

1 Altre

- l'unità *Marjata*, consegnata presso il cantiere Vard Langsten (Norvegia) alla Royal Norwegian Navy.

SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le attività di progettazione e produzione di sistemi e componenti ed i servizi di assistenza post vendita alle produzioni navali. Tali attività sono svolte da FINCANTIERI S.p.A. e dalle controllate Isotta Fraschini Motori S.p.A., Delfi S.r.l., Seastema S.p.A. e FMSNA Inc..

31.12.2014	(Euro/milioni)	31.03.2015	31.03.2014
192	Ricavi e proventi ^(*)	41	37
21	EBITDA ^(*)	4	4
11,1%	EBITDA margin ^{(*) (**)}	10,3%	9,5%
204	Ordini ^(*)	25	79
663	Portafoglio ordini ^(*)	674	663
300	Carico di lavoro ^(*)	284	315
5	Investimenti	1	2
53	Motori prodotti in officina (numero)	9	5

^(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

^(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi al 31 marzo 2015 ammontano ad euro 41 milioni con un incremento del 10,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La variazione è principalmente dovuta ai maggiori volumi sviluppati per servizi di post vendita su navi militari in linea con le prospettive di sviluppo del *business*.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 31 marzo 2015 ammonta a euro 4 milioni con un EBITDA *margin* pari al 10,3% in incremento rispetto a quello registrato nel primo trimestre 2014 (EBITDA *margin* pari al 9,5%), dovuto principalmente alla modifica del mix di prodotti e servizi venduti nel trimestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Gli ordini

Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi il valore degli ordini dei primi tre mesi del 2015 si attesta a euro 25 milioni composti principalmente da:

- *revamping* completo di un impianto di *steam power generation* e fornitura della turbina a vapore per il cliente nazionale A2A;
- 3 gruppi generatori di cui 2 per il programma LCS della Marina Militare USA e 1 per la commessa Cruise Carnival Vista;
- 1 impianto di gestione dei sistemi di *entertainment* per la commessa Cruise Silversea;
- 1 impianto di automazione e controllo per un traghetto realizzato dal cantiere terzo;
- progettazione del *package* per la marinizzazione di turbine a gas destinate alla propulsione navale;
- servizi di post vendita e ricambi per il programma LCS e JHSV della Marina Militare USA e per le navi della US Coast Guard.

ALTRE ATTIVITÀ

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non risultano allocati agli altri settori.

31.12.2014	(Euro/milioni)	31.03.2015	31.03.2014
-	Ricavi e proventi	-	-
(27)	EBITDA	(7)	(6)
n.a.	EBITDA margin	n.a.	n.a.
12	Investimenti	1	3

n.a. non applicabile

Gli investimenti

In continuità con il 2014, tra gli interventi più significativi sono da segnalare gli investimenti relativi allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dell'attività del Gruppo, in particolare per l'aggiornamento dei sistemi tecnici di progettazione, per il miglioramento dei sistemi di gestione della *supply chain* e per l'aggiornamento dei *software* gestionali del Gruppo.

Altre informazioni

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

In data 29 gennaio 2015, Fincantieri ha reso nota la costituzione di Fincantieri SI, società con sede a Trieste, per la progettazione, produzione e fornitura di sistemi innovativi integrati nell'ambito dell'impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica.

In data 4 febbraio 2015, l'industria marittima europea, attraverso l'associazione SEA Europe, di cui fanno parte tutti i principali Paesi del continente coinvolti nella navalmeccanica, ha dato ufficialmente il via all'associazione "Vessels for the Future". L'iniziativa, di cui Fincantieri è socio fondatore insieme a Rolls Royce, intende promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione in ambito marittimo, guardando in particolar modo alle navi del futuro e ai loro aspetti operativi.

In data 9 febbraio 2015 sono state presentate le tre idee progettuali vincitrici di Innovation Challenge, l'iniziativa di Open Innovation sviluppata da Fincantieri insieme al Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica (DICGIM) dell'Università di Palermo. Le idee selezionate diventeranno progetti di ricerca congiunti di Fincantieri e Università di Palermo.

In data 13 febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A., nell'ambito di una riorganizzazione societaria, ha deliberato l'accorpamento della Direzione Generale Corporate, affidata al Dott. Vitaliano Pappaianni, e della Direzione Generale Operativa, affidata all'Ing. Enrico Buschi, in un'unica Direzione Generale. Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Delegato Giuseppe Bono, ha inoltre deliberato di nominare quale Direttore Generale il Dott. Andrea Mangoni, già Consigliere della società da giugno 2013, che ha assunto l'incarico con decorrenza dal 13 marzo 2015.

Nel mese di marzo del 2015 FINCANTIERI S.p.A. ha firmato uno storico accordo strategico con Carnival Corporation & plc per cinque navi da crociera innovative, da costruire nel periodo 2019-

2022. Le intese tra le due società prevedono inoltre opzioni per ulteriori navi da realizzare nei prossimi anni. L'accordo è soggetto a diverse condizioni, tra cui il finanziamento dell'armatore. In data 12 marzo 2015 il Gruppo VARD è stato informato che le società Nordmoon Schiffahrts GmbH & Co e KG and Nordlight Schiffahrts GmbH & Co hanno presentato istanza di ammissione ad una procedura concorsuale presso il tribunale di Neumünster in Germania. Il Gruppo VARD sta costruendo un PSV per ciascuna delle due società nel cantiere del Vietnam. Rispetto ad una delle due navi il Gruppo VARD ha ricevuto un anticipo del 10%. In data 13 marzo 2015 il Gruppo VARD ha risolto i contratti per la costruzione delle due navi. Il Gruppo VARD non ritiene di dover restituire quanto ottenuto a titolo di anticipo e si aspetta di essere in grado di vendere le due navi ad un prezzo che possa consentire di recuperare i costi di costruzione delle due navi al netto di quanto ricevuto a titolo di anticipo.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 31.03.2015

In data 11 aprile 2015 è stata consegnata nello stabilimento di Ancona "Le Lyrial", la quarta "mini-cruise" extra lusso commissionata a Fincantieri dall'armatore francese Ponant. Al pari delle unità gemelle, "Le Lyrial" può essere paragonata a tutti gli effetti a un mega yacht.

Il 13 aprile 2015, Vard Group AS (controllata al 55,63% da Fincantieri) ha annunciato la costituzione di Vard Contracting AS, partecipata al 100% con sede legale in Norvegia. La nuova società si occuperà di rafforzare il controllo sui servizi forniti dai subappaltatori presso i cantieri norvegesi, di rafforzare la competitività di questi ultimi e di proteggere il *know how*.

In data 16 aprile 2015 la *joint venture* Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (51% Fincantieri e 49% Finmeccanica) ha annunciato di aver ricevuto dall'OCCAR (Organizzazione Congiunta di Cooperazione europea in materia di Armamenti) la comunicazione dell'esercizio dell'opzione per la costruzione della nona e della decima unità FREMM (Fregata Europea Multi Missione), a completamento della fornitura alla Marina Militare Italiana di una serie di 10 navi.

Alla stessa data, nell'ambito del programma *Littoral Combat Ship* della US Navy, Fincantieri, in *partnership* con Lockheed Martin Corporation, ha firmato, tramite la sua controllata Marinette Marine Corporation (MMC), una modifica contrattuale relativa ad una *Littoral Combat Ship* (LCS 21) già interamente finanziata unitamente al finanziamento anticipato (*advanced procurement funding*) di un'altra unità (LCS 23). La modifica contrattuale prevede inoltre un'opzione per un'ulteriore unità, la LCS 25, che sarà finanziata nel 2016.

Si segnala, che nel mese di aprile, è stato siglato un accordo tra Fincantieri e Banca Mediocredito FVG che consente ai fornitori del gruppo navalmecanico di poter accedere a servizi di *factoring* e di poter usufruire di specifici prodotti bancari che permettono di facilitare e rendere più economico l'accesso al credito. L'accordo siglato consentirà alle imprese fornitrici di Fincantieri, in particolare quelle del Friuli Venezia Giulia, molte delle quali già clienti di Banca Mediocredito, di poter ricevere il pagamento anticipato dei crediti vantati nei confronti di Fincantieri e di poter beneficiare di un servizio bancario dedicato ai contratti di fornitura stipulati tra le parti, meglio supportando così i fabbisogni finanziari dei fornitori.

In data 28 aprile 2015 presso il cantiere di Muggiano è stata consegnata la quarta fregata del programma FREMM alla Marina Militare Italiana. La nave è stata battezzata "Carabiniere" per celebrare nel 2014, anno del varo, la ricorrenza del 200esimo anniversario della fondazione dell'arma dei Carabinieri. Nel mese di aprile a Matane, in Québec (Canada), è stata effettuata la consegna del traghetto "F.-A.-Gauthier", realizzato nel cantiere di Castellammare di Stabia. Il traghetto per l'armatore canadese

Société des traversiers du Québec rappresenta una vera e propria rivoluzione tecnologica ed è il primo traghetto a LNG costruito in Italia, oltre che il primo a entrare in servizio in tutto il Nord America. Si segnala, inoltre, che nel mese di aprile 2015 Fincantieri ha sottoscritto accordi con l'Università di Palermo e con l'Università di Rijeka per avviare attività di collaborazione e cooperazione volte ad un reciproco beneficio.

Il 4 maggio presso il cantiere di Niterói in Brasile la controllata VARD ha consegnato l'AHTS *Skandi Angra* alla società armatrice Norskan Offshore del gruppo DOF.

In data 5 maggio 2015, si è perfezionato, tramite la controllata Marine Interiors S.p.A., l'acquisto dell'azienda Santarossa Contract (società in concordato preventivo), tradizionale fornitore di Fincantieri per quanto riguarda la progettazione e realizzazione di forniture chiavi in mano e refitting di cabine per il settore cruise. L'operazione conferma la scelta strategica di Fincantieri di ampliare il presidio diretto su segmenti di attività a maggior valore aggiunto, con l'obiettivo di ampliare le aree di *business* aziendali e, nel contempo, ridurre i costi di fornitura.

In data 5 maggio 2015, a bordo di un'unità navale della Marina Militare Italiana, durante i lavori di fine garanzia in corso presso lo stabilimento Fincantieri del Muggiano (La Spezia), nel corso di un intervento per lo smontaggio di tubazioni nel locale compressori di emergenza sito al ponte 2 dell'unità, un operaio di un'impresa dell'indotto, per cause in corso di accertamento, è rimasto colpito violentemente al volto ed alla testa da un tubo metallico. Il lavoratore, immediatamente soccorso dal medico di bordo della Marina e poi dal personale di un'unità del 118 e dai Vigili del Fuoco, prontamente allertati da Fincantieri, è stato trasportato con un elicottero presso l'ospedale San Martino di Genova dove purtroppo, a causa delle gravi lesioni subite, è deceduto. Fincantieri ha già avviato un'inchiesta per fare piena luce sulla dinamica dell'incidente.

In data 7 maggio 2015, Fincantieri e Finmeccanica hanno comunicato di aver firmato l'ordine per l'esecuzione contrattuale con OCCAR per la costruzione ed equipaggiamento di 7 unità navali del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In termini generali il Gruppo prevede nel corso del rimanente periodo del 2015, un volume di nuovi ordinativi elevato in particolare nel settore Shipbuilding, data la formalizzazione dei contratti in ambito navi militari per il rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana e per la prosecuzione dei programmi FREMM ed LCS, e la finalizzazione degli ordini in ambito navi da crociera derivanti dall'accordo strategico con Carnival Corporation & plc per cinque navi da crociera innovative.

Nel settore Shipbuilding, la Società sarà impegnata nella gestione di un piano di forte incremento dei volumi di progettazione e produzione, anche attraverso la ricostituzione dell'indotto gravemente colpito dagli anni di crisi, con 5 unità in consegna nel corso del 2016, di cui 4 per unità prototipo. In tale contesto si conferma che la marginalità continuerà a scontare i prezzi delle navi da crociera in produzione acquisite durante la crisi e il non ancora completo utilizzo della capacità produttiva del Gruppo in Italia. Per quanto riguarda le navi militari, l'esercizio sarà caratterizzato da volumi di produzione ridotti con l'avvio delle attività per il programma di realizzazione delle navi per il rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana previsto a partire dalla seconda metà dell'anno. In tale contesto la Società è attualmente impegnata nelle trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dell'accordo integrativo in Italia che, dopo essere stato prorogato per due anni dopo la scadenza originaria e dopo lunghe discussioni a partire da inizio di quest'anno, è stato disdetto in data 30 marzo 2015. Fincantieri auspica che si possa pervenire a relazioni sindacali più adatte ad un mercato globale, avendo sollevato come punto centrale la necessità di un deciso

miglioramento degli standard di efficienza, produttività e flessibilità delle maestranze in Italia. La Società, nonostante le notevoli sfide competitive che si trova ad affrontare e che sono state descritte in precedenza, potrà infatti assicurare un notevole carico di lavoro per gli anni a venire ma solo se messa nelle condizioni di garantire una performance ed una qualità adeguate alle aspettative dei clienti.

Per quanto riguarda il settore Offshore, il rimanente periodo del 2015 sarà caratterizzato da un contesto di mercato ancora molto difficile, con un aumento del rischio controparti ed un'elevata competizione per i pochi nuovi ordini in discussione. Di conseguenza la controllata VARD prevede volumi ridotti per nuovi ordinativi nel breve e medio periodo, con conseguente progressiva riduzione del carico di lavoro. Nei cantieri europei di VARD, i prossimi mesi saranno quindi caratterizzati dalla transizione da un carico di lavoro ancora elevato per la consegna di grandi unità ad alta complessità attualmente in produzione ad un progressivo sottoutilizzo delle strutture dei cantieri stessi. Inoltre il contesto operativo in Brasile rimane sfidante, per la consegna delle rimanenti unità in costruzione presso il cantiere di Niterói e per la necessità di ulteriori efficientamenti produttivi presso il nuovo cantiere di Promar.

In tale contesto, VARD ha messo in atto una serie di cambiamenti organizzativi al fine di garantire un adeguato presidio delle azioni di efficientamento e di incremento della flessibilità messe in atto, che, come annunciato dalla stessa società, fanno comunque prevedere una marginalità per il 2015 all'incirca in linea rispetto a quella del 2014.

Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi si prevede nella rimanente parte del 2015 un'ulteriore crescita sia in termini di nuovi ordinativi, in parte guidati da ordini per servizi e sistemi derivanti dal programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana, che di ricavi a conferma dell'attesa crescita dei volumi derivante dalle azioni strategiche di diversificazione predisposte dalla Società, ed una conferma dei margini positivi registrati nei periodi precedenti.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

A far data dal 3 luglio 2014 è cessata l'attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna S.p.A. principale azionista di FINCANTIERI S.p.A..

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, FINCANTIERI S.p.A. ha adottato, con efficacia dal 3 luglio 2014, la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura Parti Correlate").

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Nel 2015 non sono state acquistate sul mercato azioni proprie della Capogruppo.

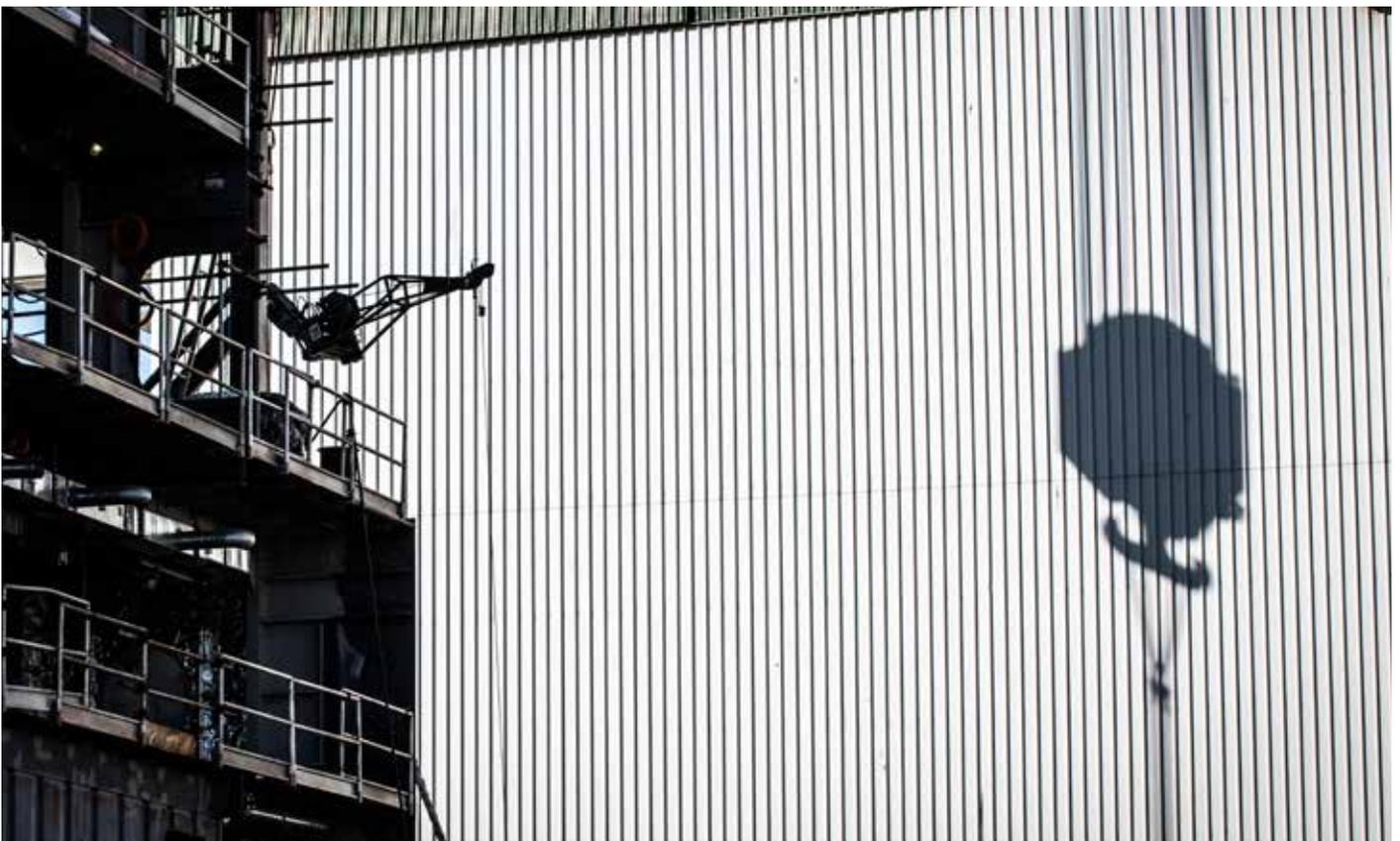
INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

La “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” (di seguito “Relazione”) prevista dall’art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2015, pubblicato sul sito internet della Società all’indirizzo www.Fincantieri.it nella sezione “Corporate Governance”.

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e prendendo a modello il “Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari – V Edizione (gennaio 2015)” predisposto da Borsa Italiana S.p.A..

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da FINCANTIERI S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella “Relazione sulla Remunerazione”, predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall’art. 123-ter del TUF e all’art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione “*Corporate Governance*” del sito internet della Società.



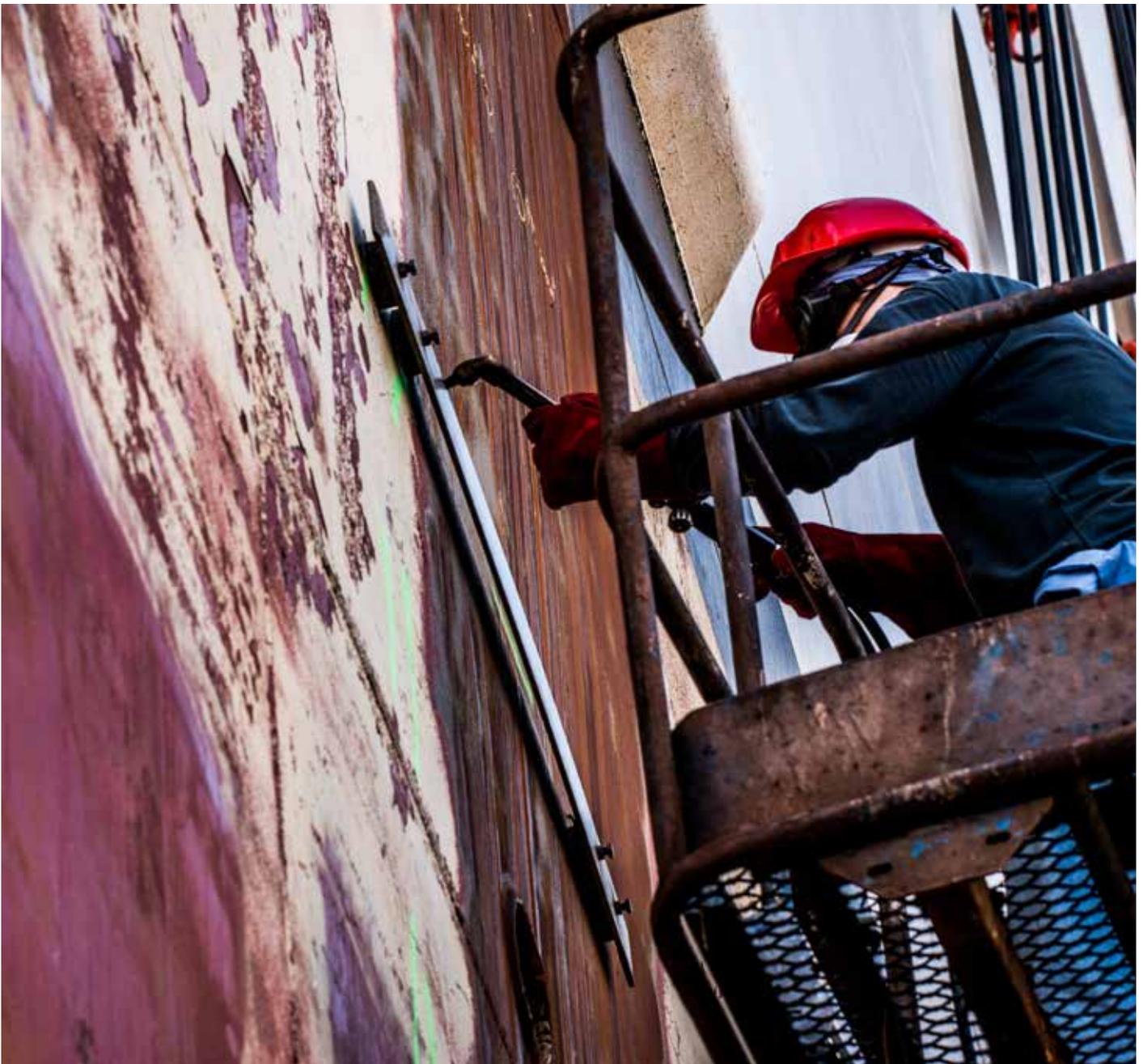
Indicatori alternativi di performance “non-gaap”

Il *management* di Fincantieri valuta le *performance* del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05-178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
 - oneri a carico Azienda per Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS);
 - oneri connessi al piano di riorganizzazione;
 - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti di particolare significatività.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti così come riportati negli schemi di bilancio.
- Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale Immobilizzato Netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Immobili, Impianti e macchinari, Partecipazioni e Altre attività non correnti (incluso il *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti e Passività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di Esercizio Netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, *Construction loans*, Crediti Commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti e Passività finanziarie correnti).
- Capitale Investito Netto: è pari al totale tra il Capitale Immobilizzato Netto e il Capitale di Esercizio Netto.
- *Free cash flow*: il *Free cash flow* è pari alla somma di (i) flusso monetario netto da attività d'esercizio, (ii) flusso monetario netto da attività di investimento e (iii) il flusso derivante dalla variazione dei *construction loans*.
- ROI: il ROI (*Return on investment*) è calcolato come rapporto tra l'EBIT (su base 12 mesi, 1 aprile - 31 marzo) e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- ROE: il ROE (*Return on equity*) è calcolato come rapporto tra il Risultato del periodo (su base 12 mesi, 1 aprile - 31 marzo) e la media aritmetica del totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.

- Rapporto Indebitamento finanziario/totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'indebitamento finanziario e totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e EBITDA (su base 12 mesi, 1 aprile - 31 marzo).
- Rapporto Posizione finanziaria netta/totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e totale Patrimonio netto.
- Accantonamenti e svalutazioni: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/milioni)	31.03.2015		31.03.2014	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Ricavi		1.110		923
Ricavi della Gestione	1.101		911	
Altri Ricavi e Proventi	9		12	
B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(818)		(656)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(820)		(657)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	2		1	
C - Costo del personale		(237)		(197)
Costo del personale	(238)		(201)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	1		4	
D - Accantonamenti e svalutazioni		4		(4)
Accantonamenti e svalutazioni	(1)		(7)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	5		3	
E - Ammortamenti		(26)		(24)
Ammortamenti	(26)		(24)	
F - Proventi ed oneri finanziari		(42)		(17)
Proventi ed oneri finanziari	(42)		(17)	
G - Proventi e oneri su partecipazioni				
Proventi ed (oneri) su partecipazioni				
H - Imposte del periodo		(12)		(9)
Imposte sul reddito	(10)		(7)	
Ricl. L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(2)		(2)	
I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		(8)		(8)
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2)		(1)	
Ricl. da C - Costo del Lavoro	(1)		(4)	
Ricl. da D - Accantonamenti e svalutazioni	(5)		(3)	
L - Effetto fiscale (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		2		2
Ricl. da H - Imposte del periodo	2		2	
Risultato del periodo		(27)		10

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro/milioni)	31.03.2015		31.12.2014	
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
A) Attività immateriali		533		508
<i>Attività immateriali</i>	533		508	
B) Immobili, impianti e macchinari		970		959
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	970		959	
C) Partecipazioni		63		60
<i>Partecipazioni</i>	63		60	
D) Altre attività e passività non correnti		(42)		(48)
<i>Derivati attivi</i>	10		1	
<i>Altre attività non correnti</i>	14		15	
<i>Altre passività</i>	(48)		(46)	
<i>Derivati passivi</i>	(18)		(18)	
E) Fondo Benefici ai dipendenti		(61)		(62)
<i>Fondo benefici ai dipendenti</i>	(61)		(62)	
F) Rimanenze di magazzino e acconti		439		388
<i>Rimanenze di magazzino e acconti</i>	439		388	
G) Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		1.217		1.112
<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	1.689		1.649	
<i>Passività per lavori in corso e anticipi da clienti</i>	(472)		(537)	
H) Construction loans		(859)		(847)
<i>Construction loans</i>	(859)		(847)	
I) Crediti commerciali		539		610
<i>Crediti commerciali ed altre attività correnti</i>	927		975	
<i>Ricl. a N) Altre Attività</i>	(388)		(365)	
L) Debiti commerciali		(1.022)		(1.047)
<i>Debiti commerciali ed altre passività correnti</i>	(1.262)		(1.277)	
<i>Ricl. a N) Altre passività</i>	240		230	
M) Fondi per rischi e oneri diversi		(118)		(129)
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	(118)		(129)	
N) Altre attività e passività correnti		(186)		(18)
<i>Imposte differite attive</i>	134		141	
<i>Crediti per imposte dirette</i>	52		55	
<i>Derivati attivi</i>	32		47	
<i>Ricl. da I) Altre attività correnti</i>	388		365	
<i>Imposte differite passive</i>	(88)		(84)	
<i>Debiti per imposte dirette</i>	(18)		(25)	
<i>Derivati passivi e FV su opzioni</i>	(446)		(287)	
<i>Ricl. da L) Altre passività correnti</i>	(240)		(230)	
CAPITALE INVESTITO NETTO		1.473		1.486
O) Patrimonio netto		1.554		1.530
P) Posizione finanziaria netta		(81)		(44)
FONTI DI FINANZIAMENTO		1.473		1.486
Q) (Attività)/passività nette destinate alla vendita				





bilancio consolidato intermedio
abbreviato al 31 marzo 2015

pagina

40	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
41	Conto economico complessivo consolidato
42	Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato
43	Rendiconto finanziario consolidato

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro/migliaia)	Nota	31.03.2015	<i>di cui correlate Nota 28</i>	31.12.2014	<i>di cui correlate Nota 28</i>
ATTIVO					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	5	533.479		508.643	
Immobili, impianti e macchinari	6	970.018		958.517	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7	54.509		52.796	
Altre partecipazioni	7	8.075		7.683	
Attività finanziarie	8	133.116	7.383	124.480	7.147
Altre attività	9	13.698	587	14.705	972
Imposte differite attive	10	133.670		140.914	
Totale attività non correnti		1.846.565		1.807.738	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino e acconti	11	438.672	841	388.467	842
Attività per lavori in corso su ordinazione	12	1.688.957		1.649.278	
Crediti commerciali e altre attività	13	927.424	150.122	975.051	104.992
Crediti per imposte dirette	14	51.454		54.532	
Attività finanziarie	15	100.541	1.432	136.693	1.396
Disponibilità liquide	16	643.362		552.285	
Totale attività correnti		3.850.410		3.756.306	
TOTALE ATTIVO		5.696.975		5.564.044	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO					
Di pertinenza della Capogruppo	17				
Capitale sociale		862.981		862.981	
Riserve e risultati portati a nuovo		464.782		447.036	
Totale Patrimonio Gruppo		1.327.763		1.310.017	
Di pertinenza di Terzi		225.880		219.875	
Totale Patrimonio Netto		1.553.643		1.529.892	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	18	97.812		108.621	
Fondi benefici ai dipendenti	19	61.237		62.141	
Passività finanziarie	20	661.769	22.044	652.918	17.625
Altre passività	21	48.124		45.506	
Imposte differite passive	10	88.406		84.277	
Totale passività non correnti		957.348		953.463	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	18	19.915		19.864	
Passività per lavori in corso su ordinazione	12	471.870		536.601	
Debiti commerciali e altre passività correnti	22	1.261.970	13.980	1.277.425	14.981
Debiti per imposte dirette		17.940		25.178	
Passività finanziarie	23	1.414.289	2.706	1.221.621	1.762
Totale passività correnti		3.185.984		3.080.689	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		5.696.975		5.564.044	

Conto economico complessivo consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	31.03.2015	di cui correlate Nota 28	31.03.2014	di cui correlate Nota 28
Ricavi della gestione	24	1.100.400	68.805	911.134	78.853
Altri ricavi e proventi	24	9.292	1.521	12.280	638
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi di cui non ricorrenti	25 28	(820.069) (1.782)	(6.194)	(657.552) (1.013)	(4.489)
Costo del personale di cui non ricorrenti	25 28	(237.918) (1.029)		(201.922) (4.256)	
Ammortamenti	25	(26.071)		(23.780)	
Accantonamenti e svalutazioni di cui non ricorrenti	25 28	(790) (4.779)		(6.753) (3.069)	
Proventi finanziari	26	17.696	78	5.574	63
Oneri finanziari	26	(59.391)	(268)	(22.204)	(1.175)
Proventi/(oneri) su partecipazioni		(234)		(291)	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a patrimonio netto		234		408	
Imposte	27	(9.859)		(6.596)	
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO (A)		(26.710)		10.298	
di pertinenza della Capogruppo		(5.988)		5.440	
di pertinenza di Terzi		(20.722)		4.858	
Utile/(Perdita) base per azione (Euro)	28	(0,00354)		0,00438	
Utile/(Perdita) diluito per azione (Euro)	28	(0,00354)		0,00438	
Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	17 - 19			(379)	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale di cui di pertinenza di Terzi	17			(379)	
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	17	(12.611)		82	
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a <i>equity</i>					
Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al <i>fair value</i> di titoli e obbligazioni disponibili per la vendita					
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	17	63.077		5.064	
Totale utili/perdite riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale di cui di pertinenza di Terzi	17	50.466 26.730		5.146 2.319	
Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B) di cui di pertinenza di Terzi	17	50.466 26.730		4.767 2.319	
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)		23.756		15.065	
di pertinenza della Capogruppo		17.748		7.888	
di pertinenza di Terzi		6.008		7.177	

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato

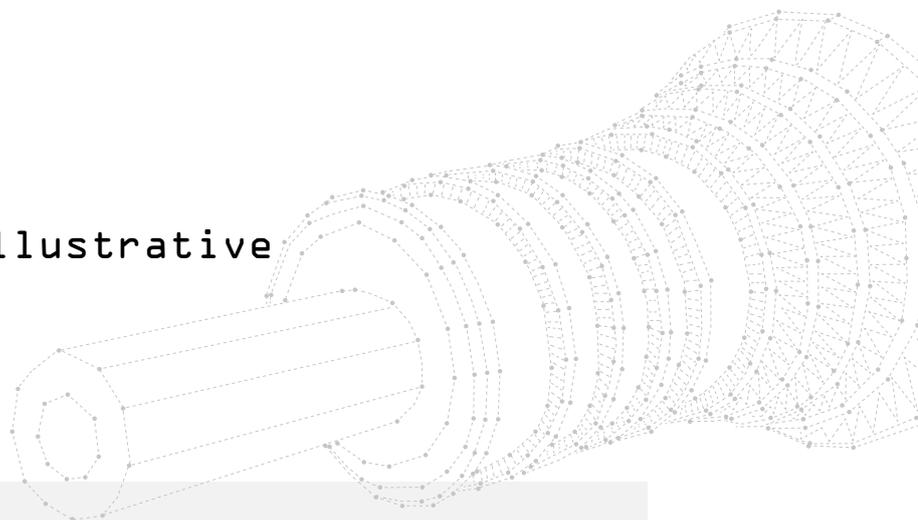
(Euro/migliaia)	Nota	Capitale sociale	Riserve e utili/(perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale
01.01.2014	17	633.481	334.860	968.341	242.225	1.210.566
Acquisto quote di minoranza			(130)	(130)	(770)	(900)
Distribuzione dividendi					(196)	(196)
Altre variazioni/arrotondamenti			(4)	(4)	2	(2)
Totale transazioni con azionisti			(134)	(134)	(964)	(1.098)
Utile/(Perdita) del periodo			5.440	5.440	4.858	10.298
Altre componenti del Conto economico Complessivo			2.448	2.448	2.319	4.767
Totale risultato complessivo del periodo			7.888	7.888	7.177	15.065
31.03.2014	17	633.481	342.614	976.095	248.438	1.224.533
01.01.2015	17	862.981	447.036	1.310.017	219.875	1.529.892
Acquisto quote di minoranza						
Distribuzione dividendi						
Altre variazioni/arrotondamenti			(2)	(2)	(3)	(5)
Totale transazioni con azionisti			(2)	(2)	(3)	(5)
Utile/(Perdita) del periodo			(5.988)	(5.988)	(20.722)	(26.710)
Altre componenti del Conto economico Complessivo			23.736	23.736	26.730	50.466
Totale risultato complessivo del periodo			17.748	17.748	6.008	23.756
31.03.2015	17	862.981	464.782	1.327.763	225.880	1.553.643

Rendiconto finanziario consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	31.03.2015	31.03.2014
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ DEL PERIODO	29	90.186	(375.063)
- di cui parti correlate		(45.745)	(65.219)
Investimenti in:			
- attività immateriali		(6.073)	(4.190)
- immobili, impianti e macchinari		(23.055)	(23.279)
- partecipazioni		(130)	(1.323)
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali		105	8
- immobili, impianti e macchinari		36	672
- partecipazioni			5
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(29.117)	(28.107)
Variazione debiti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		74.043	2.129
- rimborsi		(73.764)	(10.941)
Variazione crediti finanziari a medio lungo termine:			
- erogazioni		(24)	(1.322)
- rimborsi		122	9.261
Variazione debiti verso banche a breve		(13.832)	219.956
Variazione altri debiti/crediti finanziari		18.003	80.135
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione			7
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione		15.100	177
Variazione del capitale di terzi per acquisto quote			(900)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		19.648	298.502
- di cui parti correlate		5.091	83.348
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		80.717	(104.668)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO		552.285	384.506
Variazione per conversione partite in valuta		10.360	2.168
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO		643.362	282.006



note illustrative



pagina	
46	Nota 1 - forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale
48	Nota 2 - area e principi di consolidamento
48	Nota 3 - principi contabili
49	Nota 4 - stime e assunzioni
49	Nota 5 - attività immateriali
50	Nota 6 - immobili, impianti e macchinari
51	Nota 7 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni
52	Nota 8 - attività finanziarie non correnti
52	Nota 9 - altre attività non correnti
53	Nota 10 - imposte differite
54	Nota 11 - rimanenze di magazzino e acconti
55	Nota 12 - attività/passività nette per lavori in corso su ordinazione
55	Nota 13 - crediti commerciali e altre attività correnti
56	Nota 14 - crediti per imposte dirette
57	Nota 15 - attività finanziarie correnti
57	Nota 16 - disponibilità liquide
58	Nota 17 - patrimonio netto
60	Nota 18 - fondi per rischi e oneri
61	Nota 19 - fondi benefici a dipendenti
62	Nota 20 - passività finanziarie non correnti
62	Nota 21 - altre passività non correnti
63	Nota 22 - debiti commerciali e altre passività correnti
64	Nota 23 - passività finanziarie correnti
64	Nota 24 - ricavi e proventi
65	Nota 25 - costi operativi
67	Nota 26 - proventi e oneri finanziari
67	Nota 27 - imposte
68	Nota 28 - altre informazioni
77	Nota 29 - flusso monetario da attività di esercizio
78	Nota 30 - informativa di settore
80	Nota 31 - eventi successivi al 31 marzo 2015

Nota 1 - forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Notizie sulla Capogruppo

FINCANTIERI S.p.A. (di seguito “Fincantieri”, la “Società” o la “Capogruppo” e, congiuntamente con le sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo Fincantieri”) è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, ed è quotata alla Borsa Italiana. Il Gruppo è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore della costruzione navale ed è uno degli operatori maggiormente diversificati a livello globale, offrendo attività di progettazione e costruzione di prodotti ad alto valore aggiunto quali navi da crociera, navi militari, traghetti, mega yacht, navi offshore, sistemi e componenti navali.

Al 31 marzo 2015 il capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70 era detenuto per il 72,5% dalla Fintecna S.p.A.; la parte restante era distribuita tra altri azionisti privati nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 2%. Si segnala che il capitale sociale di Fintecna S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche “CDP”) che a sua volta è detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’80,1% del suo capitale sociale.

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO ELABORATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Nel 2007 Fincantieri si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l’esercizio delle opzioni previste dall’articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Pertanto, a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 31 marzo 2015 (il “Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 maggio 2015.

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione legale dei conti.

BASE DI PREPARAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Fincantieri al 31 marzo 2015 è predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 *ter* c. 5 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposto in conformità agli IFRS (il "Bilancio Consolidato").

Con riferimento ai principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo – il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e *commodities*) - la gestione di tali rischi finanziari è coordinata dalla Capogruppo che valuta l'implementazione delle opportune coperture di tali rischi in stretta collaborazione con le sue unità operative. In relazione a tale aspetto non si evidenziano cambiamenti di rilievo rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 al quale si rimanda. Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al *fair value* al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014:

(Euro/migliaia)	31.03.2015			31.12.2014		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività						
Attività disponibili per la vendita						
<i>Titoli di capitale</i>		5.975	989	5.750		952
<i>Titoli di debito</i>						
Derivati di copertura		42.563		48.248		
Derivati di negoziazione						
Totale attività		48.538	989	53.998		952
Passività						
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto economico			17.660			15.649
Derivati di copertura		418.092		276.797		
Derivati di negoziazione		28.638		13.538		
Totale		446.730	17.660	290.335		15.649

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Nota 2 - area e principi di consolidamento

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3. Nel corso del primo trimestre del 2015 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento. Si segnala che i primi tre mesi del 2015 e del 2014 non sono stati interessati da transazioni significative né da eventi inusuali, ad eccezione di quanto riportato nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 31 marzo 2015. Si segnala inoltre che il *business* del Gruppo non è interessato da fenomeni di stagionalità.

Traduzione dei bilanci di società estere

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una "valuta funzionale" diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	31.03.2015		31.12.2014		31.03.2014	
	Media dei 3 mesi	Puntuale al 31.03	Media dei 12 mesi	Puntuale al 31.12	Media dei 3 mesi	Puntuale al 31.03
Dollaro (USD)	1,1261	1,0759	1,3285	1,2141	1,3696	1,3788
Dirham (AED)	4,1354	3,9496	4,8796	4,4594	5,0306	5,0643
Real (BRL)	3,2236	3,4958	3,1211	3,2207	3,2340	3,1276
Corona (NOK)	8,7318	8,7035	8,3544	9,0420	8,3471	8,255
Rupia (INR)	70,0867	67,2738	81,0406	76,7190	84,5794	82,5784
Nuovo Leu (RON)	4,4516	4,4098	4,4437	4,4828	4,5023	4,4592

Nota 3 - principi contabili

Non sono stati adottati in via anticipata da parte del Gruppo principi contabili e interpretazioni la cui applicazione non è obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Nota 4 - stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Nota 5 - attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Avviamento	Relazioni Commerciali	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	265.197	199.317	40.912	87.115	16.920	11.782	25.890	647.133
- ammortamenti e svalutazioni accumulati		(42.256)	(8.924)	(81.319)	(1.087)	(4.904)		(138.490)
Valore netto contabile al 01.01.2015	265.197	157.061	31.988	5.796	15.833	6.878	25.890	508.643
Movimenti								
- aggregazioni aziendali								
- investimenti			268	43	60	292	5.410	6.073
- alienazioni nette			(105)					(105)
- riclassifiche/altro			1.347	321			(1.668)	
- ammortamenti		(4.428)	(1.079)	(750)	(60)	(407)		(6.724)
- svalutazioni								
- differenze cambio	16.014	7.334	38	2	1.958	246		25.592
Valore netto contabile finale	281.211	159.967	32.457	5.412	17.791	7.009	29.632	533.479
- costo storico	281.211	209.345	42.504	87.450	19.056	12.631	29.632	681.829
- ammortamenti e svalutazioni accumulati		(49.378)	(10.047)	(82.038)	(1.265)	(5.622)		(148.350)
Valore netto contabile al 31.03.2015	281.211	159.967	32.457	5.412	17.791	7.009	29.632	533.479

La variazione della voce avviamento è relativa agli effetti cambi per la conversione dell'avviamento del Gruppo americano Fincantieri Marine iscritto in Dollari statunitensi e per quello relativo al Gruppo VARD iscritto in Corone norvegesi.

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, al 31 marzo 2015 il Gruppo ha ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore degli avviamenti e del marchio poiché non sono emersi indicatori di *impairment* che potessero configurare una riduzione di valore.

Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre 2015, pari ad euro 6.073 migliaia, hanno riguardato per euro 4.585 migliaia la prosecuzione dei progetti per lo sviluppo di nuove tecnologie a seguito della discontinuità di prodotto derivante dall'introduzione di nuovi regolamenti e dal notevole numero di nuove piattaforme prototipo per nave da crociera acquisite. La restante parte è relativa allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dell'attività del Gruppo.

Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre del 2014 ammontavano ad euro 4.191 migliaia ed avevano riguardato, principalmente, progetti di sviluppo in corso.

Nota 6 - immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Terreni e fabbricati	Fabbricati in locazione finanziaria	Impianti, macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobiliizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	555.607	2.676	1.121.377	177.368	25.760	154.418	91.942	2.129.148
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(182.628)	(1.881)	(746.106)	(118.993)	(20.063)	(100.960)		(1.170.631)
Valore netto contabile al 01.01.2015	372.979	795	375.271	58.375	5.697	53.458	91.942	958.517
Movimenti								
- aggregazioni aziendali								
- investimenti	2.067		3.585		2	132	17.269	23.055
- alienazioni nette			(30)			(12)		(42)
- riclassifiche/altro	(1.518)		(1.095)	59	95	50	2.415	6
- ammortamenti	(3.697)	(97)	(13.160)	(867)	(293)	(1.233)		(19.347)
- svalutazioni	(18)							(18)
- differenze cambio	5.950	99	1.233		2	366	197	7.847
Valore netto contabile finale	375.763	797	365.804	57.567	5.503	52.761	111.823	970.018
- costo storico	566.739	3.020	1.126.300	177.427	25.902	154.979	111.823	2.166.190
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(190.976)	(2.223)	(760.496)	(119.860)	(20.399)	(102.218)		(1.196.172)
Valore netto contabile al 31.03.2015	375.763	797	365.804	57.567	5.503	52.761	111.823	970.018

Gli investimenti nel corso del primo trimestre 2015, pari ad euro 23.055 migliaia, si riferiscono prevalentemente al proseguimento dei progetti avviati nel corso del 2014 per il cantiere di Marghera e per i cantieri di Marinette e Sturgeon Bay in USA; oltre all'avvio dell'ammmodernamento delle tecnologie di costruzione dello scafo e di supporto logistico del cantiere di Sestri ed al completamento del cantiere di Vard Promar (Brasile).

Gli investimenti effettuati, nel corso del primo trimestre del 2014, pari ad euro 23.279 migliaia hanno riguardato, principalmente, gli stabilimenti produttivi di Monfalcone, Marghera, Sestri ed il cantiere brasiliano di VARD.

Nota 7 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale Partecipazioni valutate a patrimonio netto	Altre società al costo	Altre società al fair value	Totale Altre partecipazioni	Totale
01.01.2015	36.133	16.663	52.796	981	6.702	7.683	60.479
aggregazioni aziendali							
Investimenti				130		130	130
Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	84	150	234				234
Alienazioni							
Versamenti in conto partecipazioni							
Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Riclassifiche/Altro							
Differenze cambio	1.479		1.479		262	262	1.741
31.03.2015	37.696	16.813	54.509	1.111	6.964	8.075	62.584

Nota 8 - attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Crediti per contributi finanziati da Banca BIIS	30.675	34.110
Derivati attivi	10.493	504
Altri crediti finanziari non correnti	84.565	82.719
Crediti finanziari non correnti vs società partecipate	7.383	7.147
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	133.116	124.480

La voce Derivati attivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza superiore ai 12 mesi (Livello 2).

Nota 9 - altre attività non correnti

Per quanto riguarda invece le altre attività non correnti, se ne riporta di seguito la composizione:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Crediti diversi vs società partecipate	587	972
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	2.101	2.011
Crediti Diversi	11.010	11.722
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	13.698	14.705

Si segnala che tutti i valori delle altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, relativo ai crediti diversi, e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti diversi
Totale al 01.01.2015	16.656
Utilizzi diretti	
Accantonamenti/ (Assorbimenti)	(530)
Totale al 31.03.2015	16.126

Nota 10 - imposte differite

La movimentazione delle imposte differite attive è dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Totale
01.01.2015	140.914
Aggregazioni aziendali	
Imputate a Conto economico	(15.354)
Imputate a Patrimonio netto	
Svalutazione	
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	5.826
Altre variazioni	
Differenze cambio	2.284
31.03.2015	133.670

Sono state determinate le imposte differite attive connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile. L'iscrizione della fiscalità differita è sostenuta anche dalla partecipazione al Consolidato Fiscale con CDP a partire dall'esercizio 2013

La movimentazione delle imposte differite passive è dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Totale
01.01.2015	84.277
Aggregazioni aziendali	
Imputate a Conto economico	(587)
Imputate a Patrimonio netto	
Svalutazione	
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(1.778)
Altre variazioni	
Differenze cambio	6.494
31.03.2015	88.406

Nota 11 - rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	209.781	178.137
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	30.709	12.972
Prodotti finiti	6.914	6.191
Totale rimanenze	247.404	197.300
Anticipi a fornitori	191.268	191.167
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI	438.672	388.467

I valori delle rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti finiti
01.01.2015	13.842	2.660
Accantonamenti	77	
Utilizzi	(17)	(1)
Assorbimenti	(83)	
Differenze cambio	28	109
31.03.2015	13.847	2.768



Nota 12 - attività/passività nette per lavori in corso su ordinazione

La voce "Attività nette per lavori in corso su ordinazione" è dettagliata come segue:

	31.03.2015			31.12.2014		
(Euro/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Attività nette
Commesse di costruzione navale	4.553.845	2.884.151	1.669.694	3.459.144	1.819.107	1.640.037
Altre commesse per terzi	30.930	11.667	19.263	19.755	10.514	9.241
Totale	4.584.775	2.895.818	1.688.957	3.478.899	1.829.621	1.649.278

La voce "Passività nette per lavori in corso su ordinazione" è dettagliata come segue:

	31.03.2015			31.12.2014		
(Euro/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Passività nette
Commesse di costruzione navale	4.033.505	4.478.164	444.659	4.819.305	5.318.735	499.430
Altre commesse per terzi	110.713	116.308	5.595	154.843	164.038	9.195
Anticipi da Clienti		21.616	21.616		27.976	27.976
Totale	4.144.218	4.616.088	471.870	4.974.148	5.510.749	536.601

Nota 13 - crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	539.199	610.140
Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale)	31.505	23.443
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	15.032	14.111
Crediti diversi	91.185	90.831
Crediti per imposte indirette	33.775	42.639
<i>Firm Commitment</i>	188.240	157.802
Risconti diversi attivi	28.078	35.750
Ratei diversi attivi	410	335
TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	927.424	975.051

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza

dei debitori. Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il “Fondo svalutazione crediti per interessi di mora”.

La consistenza complessiva dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti
01.01.2015	40.963
Aggregazioni aziendali	
Utilizzi diretti	(3.260)
Accantonamenti/(assorbimenti)	(507)
Differenze cambio	221
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	
31.03.2015	37.417

La voce *Firm commitment* si riferisce al *fair value* dell'elemento coperto in una relazione di *fair value hedge* utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale.

Nota 14 - crediti per imposte dirette

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Crediti per IRES	46.899	46.825
Crediti per IRAP	830	2.318
Crediti per imposte estere	3.725	5.389
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE	51.454	54.532

La consistenza del fondo svalutazione crediti per imposte dirette e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti per imposte dirette
Saldi al 1.1.2015	4.342
Accantonamenti/(Assorbimenti)	
Altre variazioni	
Totale al 31.03.2015	4.342

Nota 15 - attività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Derivati attivi	32.070	47.744
Crediti diversi	60.855	79.419
Crediti verso Stato per contributi finanziati da Banca BISS	6.805	6.680
Ratei per interessi attivi	778	2.426
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie	33	424
TOTALE CREDITI FINANZIARI	100.541	136.693

La voce Derivati attivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza entro 12 mesi. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

La voce Crediti diversi include crediti finanziari fruttiferi di interessi.

Nota 16 - disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Depositi bancari e postali	643.239	552.178
Denaro e valori nelle casse sociali	123	107
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	643.362	552.285

Le disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono, per la quasi totalità, al saldo dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito.

Nota 17 - patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Di pertinenza della Capogruppo		
Capitale sociale	862.981	862.981
Riserva da sovrapprezzo azioni	110.499	110.499
Riserva legale	31.516	31.516
Riserva di copertura	(12.805)	(194)
Riserva <i>fair value</i> attività disponibili per la vendita	(226)	(226)
Riserva di traduzione	(45.050)	(81.401)
Altre riserve e Utili non distribuiti	386.836	319.907
Utile/(Perdita) del periodo	(5.988)	66.935
	1.327.763	1.310.017
Di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve	255.587	267.953
Riserva <i>fair value</i> attività disponibili per la vendita	(180)	(180)
Riserva di traduzione	(8.805)	(36.243)
Utile/(Perdita) del periodo	(20.722)	(11.655)
	225.880	219.875
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.553.643	1.529.892

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 862.980.726, interamente versato, suddiviso in n. 1.692.119.070 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Si segnala che in fase di offerta pubblica delle azioni è stata concessa l'attribuzione di azioni gratuite nella misura di:

- un'azione ogni venti azioni possedute senza soluzione di continuità dalla data di emissione delle stesse (3 luglio 2014) per dodici mesi per il pubblico indistinto;
- un'azione ogni dieci azioni possedute senza soluzione di continuità dalla data di emissione delle stesse (3 luglio 2014) per dodici mesi per i dipendenti Fincantieri residenti in Italia.

Le azioni gratuite saranno messe a disposizione dall'azionista Fintecna S.p.A..

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio Netto per un importo di euro 11.195 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

RISERVA DI COPERTURA

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al *fair value*.

RISERVA DI TRADUZIONE

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

ALTRE RISERVE E UTILI NON DISTRIBUITI

Tale voce include prevalentemente: *i*) gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuiti agli Azionisti sotto forma di dividendi; *ii*) gli utili e le perdite attuariali sui piani per benefici ai dipendenti.

QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è da attribuirsi essenzialmente all'utile complessivo del periodo di pertinenza di terzi.

ALTRI UTILI/PERDITE

Il valore degli altri Utili/Perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

(Euro/migliaia)	31.03.2015			31.03.2014		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	(18.437)	5.826	(12.611)	113	(31)	82
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti				(523)	144	(379)
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a <i>equity</i>						
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	61.299	1.778	63.077	5.059	5	5.064
Totale Altri Utili/(Perdite)	42.862	7.604	50.466	4.649	118	4.767

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	(18.685)	(248)
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a Conto economico	248	1.048
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(18.437)	800
Effetto fiscale relativo alle Altre componenti di Conto economico complessivo	5.826	(234)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	(12.611)	566

Nota 18 - fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Indennità suppletiva di clientela	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	Totale
<i>Quota non corrente</i>	41.726	40.357	111		26.427	108.621
<i>Quota corrente</i>	1.106	14.937			3.821	19.864
01.01.2015	42.832	55.294	111	-	30.248	128.485
Aggregazioni aziendali						
Altre variazioni						
Accantonamenti	4.779	5.895			1.663	12.337
Utilizzi	(7.811)	(6.423)			(47)	(14.281)
Assorbimenti		(9.136)			(1.160)	(10.296)
Differenze cambio	70	702			710	1.482
31.03.2015	39.870	46.332	111	-	31.414	117.727
<i>Quota non corrente</i>	38.721	32.039	111		26.941	97.812
<i>Quota corrente</i>	1.149	14.293			4.473	19.915

La componente principale della voce Contenziosi legali è relativa agli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di dipendenti, autorità o terzi. La parte residua è relativa ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali.

Il fondo Garanzia prodotti rappresenta l'accantonamento a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori di garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna, ma in alcuni casi può riferirsi a periodi di garanzia più lunghi.

I fondi Oneri e rischi diversi includono fondi per rischi di bonifiche ambientali per euro 8.617 migliaia, mentre per il residuo fronteggiano controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo.

Nota 19 - fondi benefici a dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Saldo iniziale	62.220	60.486
Aggregazioni aziendali		
Interessi sull'obbligazione	237	1.925
Utili/(Perdite) attuariali		7.717
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(536)	(7.677)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	(601)	(222)
Differenze cambio	4	(9)
Saldo finale	61.324	62.220
Attività a servizio dei piani	(87)	(79)
Saldo finale	61.237	62.141

Nota 20 - passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Debiti per obbligazioni emesse	297.024	296.835
Finanziamenti da banche - quota non corrente	302.543	290.364
Finanziamenti da Banca BISS - quota non corrente	30.675	34.110
Altri debiti verso altri finanziatori	1.040	1.040
Finanziamenti da società di <i>leasing</i>	239	310
Debiti finanziari per acquisto partecipazioni	11.770	11.770
Derivati passivi	18.478	18.489
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	661.769	652.918

La voce Derivati passivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi (Livello 2).

La voce Debiti finanziari per acquisto partecipazioni, che non ha subito variazioni nel periodo, si riferisce al *fair value* (Livello 3) di uno strumento finanziario (*put option*) detenuto dagli azionisti di minoranza di Fincantieri USA in virtù del quale tali azionisti hanno la facoltà di cedere a Fincantieri la porzione di azioni da loro detenute.

Con riferimento ai Finanziamenti non correnti da banche si segnala che nel corso del primo trimestre 2015, la Capogruppo ha estinto anticipatamente due finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014 erogati dalla European Investment Bank ("EIB") di euro 30 milioni ciascuno, in scadenza a marzo 2017, e contemporaneamente ha acceso un nuovo finanziamento con Mediobanca per un importo di euro 65 milioni rimborsabili in unica soluzione a maggio 2017. Inoltre, si segnala una erogazione di ulteriori USD 4 milioni del finanziamento già in essere al 31 dicembre 2014, concesso da Banco do Brasil a Vard Promar SA e destinato alla costruzione del cantiere di Suape.

Nota 21 - altre passività non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Contributi in conto capitale	30.369	28.282
Altre passività	17.755	17.224
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	48.124	45.506

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.

Nota 22 - debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori	1.021.738	1.046.825
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.121	29.574
Altri debiti verso il personale	76.341	65.004
Altri debiti	78.221	79.269
Debiti per imposte indirette	15.606	20.494
<i>Firm commitment</i>	19.930	27.397
Ratei diversi passivi	2.601	8.838
Risconti diversi passivi	5.412	24
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	1.261.970	1.277.425

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le retribuzioni del mese di marzo, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo. Include, inoltre, il debito verso INAIL relativo al premio dell'esercizio 2015 il cui pagamento avviene in maniera rateale.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti e per depositi cauzionali.

La voce *Firm commitment* si riferisce al *fair value* dell'elemento coperto in una relazione di *fair value hedge* utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale.

Nota 23 - passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Finanziamenti da banche - quota corrente	45.106	44.707
Finanziamenti da Banca BUIS - quota corrente	6.805	6.680
Finanziamenti da banche - <i>construction loans</i>	858.641	847.454
Altri debiti verso altri finanziatori - quota corrente	290	290
Debiti a vista verso banche	51.304	31.962
Debiti verso società a controllo congiunto	948	337
Finanziamenti da società di <i>leasing</i> - quota corrente	388	337
<i>Fair Value</i> opzioni su partecipazioni	17.660	15.649
Derivati passivi	428.252	271.846
Ratei per interessi passivi	4.895	2.359
TOTALE DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	1.414.289	1.221.621

La voce “*Fair value* opzioni su partecipazioni” (Livello 3) è relativa all’opzione verso i soci di minoranza del Gruppo americano FMG esercitabile a partire dal 1° gennaio 2014. La voce non ha subito variazioni nel periodo se non per l’effetto cambio.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

Nota 24 - ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.03.2014
Ricavi della gestione	1.100.400	911.134
Altri ricavi e proventi		
Plusvalenze da alienazione	17	376
Ricavi e proventi diversi	6.973	10.778
Contributi da Stato ed Enti Pubblici	2.302	1.126
Totale altri ricavi e proventi	9.292	12.280
TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.109.692	923.414

Nota 25 - costi operativi

ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.03.2014
Materie prime sussidiarie e di consumo	(574.394)	(482.424)
Servizi	(220.514)	(154.895)
Godimento beni di terzi	(12.299)	(9.649)
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo	40.494	(2.730)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	19	179
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3.198	1.707
Costi diversi di gestione	(59.984)	(11.869)
Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(823.480)	(659.681)
Costi per lavori interni capitalizzati	3.411	2.129
TOTALE COSTI OPERATIVI	(820.069)	(657.552)

COSTO DEL PERSONALE

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.03.2014
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(172.137)	(144.080)
- oneri sociali	(52.437)	(45.822)
- costi per piani a contribuzione definita	(8.209)	(7.681)
- altri costi del personale	(6.068)	(4.905)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	933	566
Totale costo del personale	(237.918)	(201.922)

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

PERSONALE DIPENDENTE

Al 31 marzo 2015 il Gruppo Fincantieri conta 21.905 dipendenti, così distribuiti:

(numero)	31.03.2015	31.03.2014
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	21.905	20.686
- di cui Italia	7.754	7.724
- di cui Capogruppo	7.354	7.419
- di cui VARD	11.927	10.912
Occupazione media retribuita	21.869	20.591
- di cui Italia	7.686	7.675
- di cui Capogruppo	7.289	7.375
- di cui VARD	11.964	10.886

AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.03.2014
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(6.724)	(5.590)
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	(19.347)	(18.190)
Totale ammortamenti	(26.071)	(23.780)
Accantonamenti e svalutazioni:		
- svalutazione crediti	(37)	(1.157)
- accantonamenti per rischi ed oneri	(12.105)	(6.900)
- altre svalutazioni <i>impairment</i>	(18)	(17)
- assorbimento fondi rischi e svalutazione	11.370	1.321
Totale accantonamenti e svalutazioni	(790)	(6.753)

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 5 e 6.

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 9, 13 e 18.

Nota 26 - proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.03.2014
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	601	1.030
Proventi da operazioni di finanza derivata		21
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	1.674	1.827
Utili su cambi	15.421	2.696
Totale proventi finanziari	17.696	5.574
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commissioni parti correlate	(14)	(772)
Oneri da operazioni di finanza derivata	(5.017)	(21)
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(220)	(414)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse	(2.964)	(2.956)
Interessi e commissioni su <i>construction loans</i>	(9.416)	(5.158)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(8.146)	(7.571)
Perdite su cambi	(33.614)	(5.312)
Totale oneri finanziari	(59.391)	(22.204)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(41.695)	(16.630)

I proventi finanziari includono per euro 351 migliaia (euro 413 migliaia nel primo trimestre 2014) gli interessi formalmente pagati dallo Stato alla Capogruppo, ma sostanzialmente riconosciuti a Banca BIIS (ricompresi per pari importo negli oneri finanziari) nel quadro delle operazioni con cui sono stati erogati i contributi pubblici spettanti.

Nota 27 - imposte

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 10.

Nota 28 - altre informazioni

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene riportata la Posizione finanziaria netta consolidata così come viene monitorata dal Gruppo.

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
A. Cassa	123	107
B. Altre disponibilità liquide	643.239	552.178
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	643.362	552.285
E. Crediti finanziari correnti	61.666	82.269
- di cui parti correlate	1.434	1.396
F. Debiti bancari correnti	(51.304)	(31.962)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(50.006)	(47.071)
- di cui parti correlate	(1.758)	(1.425)
H. Altre passività finanziarie correnti	(1.621)	(959)
- di cui parti correlate	(948)	(337)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(102.931)	(79.992)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	602.097	554.562
K. Crediti finanziari non correnti	91.948	89.866
- di cui parti correlate	7.383	7.147
L. Debiti bancari non correnti	(302.543)	(290.364)
- di cui parti correlate	(10.275)	(5.855)
M. Obbligazioni emesse	(297.024)	(296.835)
N. Altre passività non correnti	(13.049)	(13.120)
- di cui parti correlate	(11.770)	(11.770)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)	(612.616)	(600.319)
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (K)+(O)	(520.668)	(510.453)
Q. Posizione finanziaria netta (J)+(P)	81.429	44.109

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 la tabella seguente riporta la riconciliazione tra la Posizione finanziaria netta e la Posizione finanziaria netta ESMA.

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.12.2014
Posizione finanziaria netta	81.429	44.109
Crediti finanziari non correnti	(91.948)	(89.866)
<i>Construction loans</i>	(858.641)	(847.454)
Posizione finanziaria netta ESMA	(869.160)	(893.211)

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nella tabella seguente sono riepilogate, in applicazione della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti imputate a Conto economico nel primo trimestre del 2015 e del 2014, al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alla voce di bilancio in cui sono classificate:

(Euro/migliaia)		31.03.2015	31.03.2014
Descrizione	Voce di Conto economico		
Oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni straordinaria"	Costo del personale	1.029	3.550
Oneri connessi ai piani di ristrutturazione	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	598	
	Costo del personale		706
Accantonamento e spese legali connessi a contenzioso per amianto	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	507	547
	Accantonamenti e svalutazioni	4.779	3.011
Altri oneri e proventi non ricorrenti	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	677	524
Totale proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		7.590	8.338

Il dettaglio dei Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti è esposto al lordo dell'effetto fiscale pari ad euro 1.903 migliaia al 31 marzo 2015 (euro 2.289 migliaia al 31 marzo 2014).

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre del 2015 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, quelle con Fintecna e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti e sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato. I dati di Conto economico del 31 marzo 2014 sono stati adeguati per tener conto dei rapporti con le società controllate dal MEF.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA		31.03.2015						
(Euro/migliaia)	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti (*)	Crediti commerciali e altre attività correnti	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.				244				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				31.504		(10.274)	(1.758)	(16)
TOTALE SOCIETÀ' CONTROLLANTE				31.748		(10.274)	(1.758)	(16)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				91.028			(948)	(2.945)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC				8.794				(157)
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO				99.822			(948)	(3.102)
BRIDGE EIENDOM AS	494							
REM SUPPLY AS	613							
OLYMPIC GREEN ENERGY KS		1.390						
DOF ICEMAN AS	6.135							
BREVIK TECHNOLOGY AS		42						
CSS DESIGN					587			
CASTOR DRILLING SOLUTION AS								
TOTALE COLLEGATE	7.242	1.432			587			
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.**				3.250				
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.				10.760				
SIMEST S.p.A.						(11.770)		(641)
SACE S.p.A.								
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(885)
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA								(2.564)
PECOL S.r.l			39					(980)
BOAT S.p.A.								(421)
ALTRE	141							(52)
TOTALE GRUPPO CDP	141		39	14.010		(11.770)		(5.543)
HORIZON SAS				1.928				
GRUPPO FINMECCANICA			802	1.884				(4.219)
GRUPPO ENI				730				(1.100)
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF								
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE			802	4.542				(5.319)
TOTALE PARTI CORRELATE	7.383	1.432	841	150.122	587	(22.044)	(2.706)	(13.980)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	133.116	100.541	191.268	927.424	13.698	(661.769)	(1.414.289)	(1.261.970)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>6%</i>	<i>1%</i>	<i>0%</i>	<i>16%</i>	<i>4%</i>	<i>3%</i>	<i>0%</i>	<i>1%</i>

(*) La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 11

(**) Già Quadrifoglio Palermo S.r.l.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE –
FINANZIARIA CONSOLIDATA**
31.12.2014

(Euro/migliaia)	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti (*)	Crediti commerciali e altre attività correnti	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.				244				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				23.489		(5.855)	(1.425)	(27)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE				23.733		(5.855)	(1.425)	(27)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				53.684			(337)	(3.597)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC				7.331				(610)
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO				61.015			(337)	(4.207)
BRIDGE EIENDOM AS	476							
REM SUPPLY AS	590							
OLYMPIC GREEN ENERGY KS		1.356						
DOF ICEMAN AS	5.852							
BREVIK TECHNOLOGY AS		40						
CSS DESIGN					972			
CASTOR DRILLING SOLUTION AS	116							
TOTALE COLLEGATE	7.034	1.396			972			
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.**				3.250				
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.				10.760				
SIMEST S.p.A.						(11.770)		(467)
SACE S.p.A.								(257)
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(999)
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA								(2.848)
PECOL S.r.l.			40					(830)
BOAT S.p.A.								(550)
ALTRE	113							(75)
TOTALE GRUPPO CDP	113		40	14.010		(11.770)		(6.026)
HORIZON SAS				1.928				(1)
GRUPPO FINMECCANICA			802	1.852				(4.065)
GRUPPO ENI				2.454				(655)
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF				6				
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE			802	6.234				(4.721)
TOTALE PARTI CORRELATE	7.147	1.396	842	104.998	972	(17.625)	(1.762)	(14.981)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	124.480	136.693	191.167	975.051	14.705	(652.918)	(1.221.621)	(1.277.425)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>6%</i>	<i>1%</i>	<i>0%</i>	<i>11%</i>	<i>7%</i>	<i>3%</i>	<i>0%</i>	<i>1%</i>

(*) La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 11

(***) Già Quadrifoglio Palermo S.r.l.

CONTO ECONOMICO**31.03.2015**

(Euro/migliaia)	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
FINTECNA S.p.A.					
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.			(7)		(9)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE			(7)		(9)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	68.476	276			(5)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	290	169	(346)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	68.766	445	(346)		(5)
REM SUPPLY AS				7	
OLYMPIC GREEN ENERGY KS				16	
DOF ICEMAN AS				55	
TOTALE COLLEGATE				78	
SIMEST S.p.A.			(174)		
SACE S.p.A.					(147)
SACE BT S.p.A.					(107)
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.			(688)		
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA			(1.934)		
PECOL S.r.l			(925)		
BOAT S.p.A.			(726)		
ALTRE			(29)		
TOTALE GRUPPO CDP			(4.476)		(254)
GRUPPO FINMECCANICA	17	6	(624)		
GRUPPO ENI	22		(741)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF					
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE	39	6	(1.365)		
TOTALE PARTI CORRELATE	68.805	451	(6.194)	78	(268)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	1.100.400	9.292	(820.069)	17.696	(59.391)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>6%</i>	<i>5%</i>	<i>1%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>

CONTO ECONOMICO		31.03.2014			
(Euro/migliaia)	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
FINTECNA S.p.A.					(93)
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					(11)
TOTALE SOCIETÀ' CONTROLLANTE					(104)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	78.853	300	(36)		(645)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		338	(320)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	78.853	638	(356)		(645)
REM SUPPLY AS				58	
OLYMPIC GREEN ENERGY KS				5	
DOF ICEMAN AS					
TOTALE COLLEGATE				63	
SIMEST S.p.A.			(174)		
SACE S.p.A.					(147)
SACE BT S.p.A.					(279)
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.			(641)		
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA			(1.400)		
PECOL S.r.l			(1.071)		
BOAT S.p.A.			(646)		
ALTRE			(21)		
TOTALE GRUPPO CDP			(3.953)		(426)
GRUPPO FINMECCANICA					
GRUPPO ENI			(170)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF			(10)		
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE			(180)		
TOTALE PARTI CORRELATE	78.853	638	(4.489)	63	(1.175)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	911.134	12.280	(657.552)	5.574	(22.204)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>9%</i>	<i>5%</i>	<i>1%</i>	<i>1%</i>	<i>5%</i>

Si segnala, come operazioni concluse ai sensi dell'Art.13, comma 3, lettera C del Regolamento Consob Parti correlate, un accordo di Manleva e Garanzia ed uno di Manleva esportatore sottoscritti nel corso del primo trimestre 2015 da FINCANTIERI S.p.A. rispettivamente con SACE S.p.A. e SIMEST S.p.A. a copertura dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni ai sensi delle polizze di assicurazione del credito all'esportazione per un importo massimo complessivo erogabile di euro 78,4 milioni.

Si segnala che l'incremento dei debiti finanziari verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è relativo all'erogazione per euro 4.752 migliaia quale seconda tranche del finanziamento agevolato relativo al progetto di innovazione tecnologica denominato "Superpanamax".

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nel corso del primo trimestre del 2015 sono stati riconosciuti compensi agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche per complessivi euro 927 migliaia di cui euro 825 ricompresi nel costo del lavoro ed euro 102 nei costi per servizi.

UTILE/PERDITA BASE E DILUITO PER AZIONE

Le assunzioni di fondo per la determinazione degli Utili/Perdite base e diluito per azione sono le seguenti:

Utile/(Perdita) base/diluito per azione		31.03.2015	31.03.2014
Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo	Euro/migliaia	[5.988]	5.440
Media ponderata azioni in circolazione	Numero	1.692.119.070	1.242.119.070
Utile/(Perdita) base/diluito per azione	Euro	(0,00354)	0,00438

L'utile diluito per azione corrisponde all'utile base in quanto non vi sono effetti diluitivi considerando che le azioni gratuite attribuite in fase di offerta pubblica saranno messe a disposizione dall'azionista Fintecna S.p.A. (vedi Nota 17).

CONTENZIOSI LEGALI

Si riportano gli aggiornamenti del contenzioso in corso rispetto a quanto illustrato nelle note al bilancio consolidato 2014:

Contenzioso Estero

Con riferimento al contenzioso "Iraq", ampiamente illustrato nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, si segnala che la ripresa dei contatti, anche tramite l'Ambasciata Italiana a Baghdad, ha portato all'invito ufficiale in Italia della Delegazione Irachena, nella prima decade di maggio, onde addivenire alla stipula del contratto – *Refurbishment Contract* – in esecuzione del *Settlement Agreement* che definisce i termini della transazione con cui porre fine alla controversia.

Quantunque l'evolversi sia incoraggiante, la difficile situazione geopolitica unita al calo del prezzo del petrolio, inducono a confermare l'impostazione prudente adottata.

In merito al contenzioso “Serene” si segnala che a fine marzo 2015, nell’ambito di un giudizio a sé stante (promosso dall’armatore), il tribunale arbitrale si è infine espresso sulle spese di causa, ponendole a carico di Fincantieri, per un importo che non è stato ancora comunicato dall’armatore. In considerazione dell’accessorietà di tale pronuncia rispetto al lodo, si ritiene che il parere favorevole sul positivo esito della controversia espresso dai legali che seguono la Società assorba anche tale posta. Per il contenzioso Yuzwa si segnala che le discussioni relative alle due richieste di estromissione di Fincantieri per difetto di giurisdizione sono state rinviate a seguito della richiesta attorea di ottenere ulteriori documenti sui legami di Fincantieri con gli Stati della California e della Florida ed altri soggetti (c.d. “*jurisdictional discovery*”). Fincantieri si è opposta a tale richiesta negandone opportunità e necessità. Le Corti della Florida e della California si sono pronunciate in favore di Fincantieri rispettivamente in data 20 aprile e 24 aprile 2015. I procedimenti proseguono per l’accertamento della giurisdizione.

Con riferimento al contenzioso per il recupero del credito “Neuman Esser”, l’emissione del lodo arbitrale, prevista inizialmente per metà novembre 2014, dovrebbe avvenire entro luglio 2015.

Contenzioso italiano

Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

Nel mese di marzo 2015 abbiamo incassato dall’Amministrazione Straordinaria di Micoperi S.p.A. il quinto riparto per circa euro 530 migliaia. Il credito risulta in via prudenziale totalmente svalutato; non si escludono ulteriori e futuri incassi.

Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001

Con riferimento ai procedimenti penali attualmente in corso presso il Tribunale di Gorizia ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001, dettagliatamente descritti nelle note al Bilancio 2014, si segnala che non si sono ancora tenute le relative udienze.

POSIZIONE FISCALE

Si riportano gli aggiornamenti del contenzioso in corso rispetto a quanto illustrato nelle note al Bilancio consolidato 2014:

Interpelli controlled foreign companies (CFC)

L’istanza di interpello presentata per evitare la tassazione per trasparenza (*controlled foreign companies*) dei redditi della controllata Vard Holdings Ltd. residente a Singapore è stata respinta; contro tale esito è stato promosso il contenzioso.

Verifiche ed accertamenti

Fincantieri

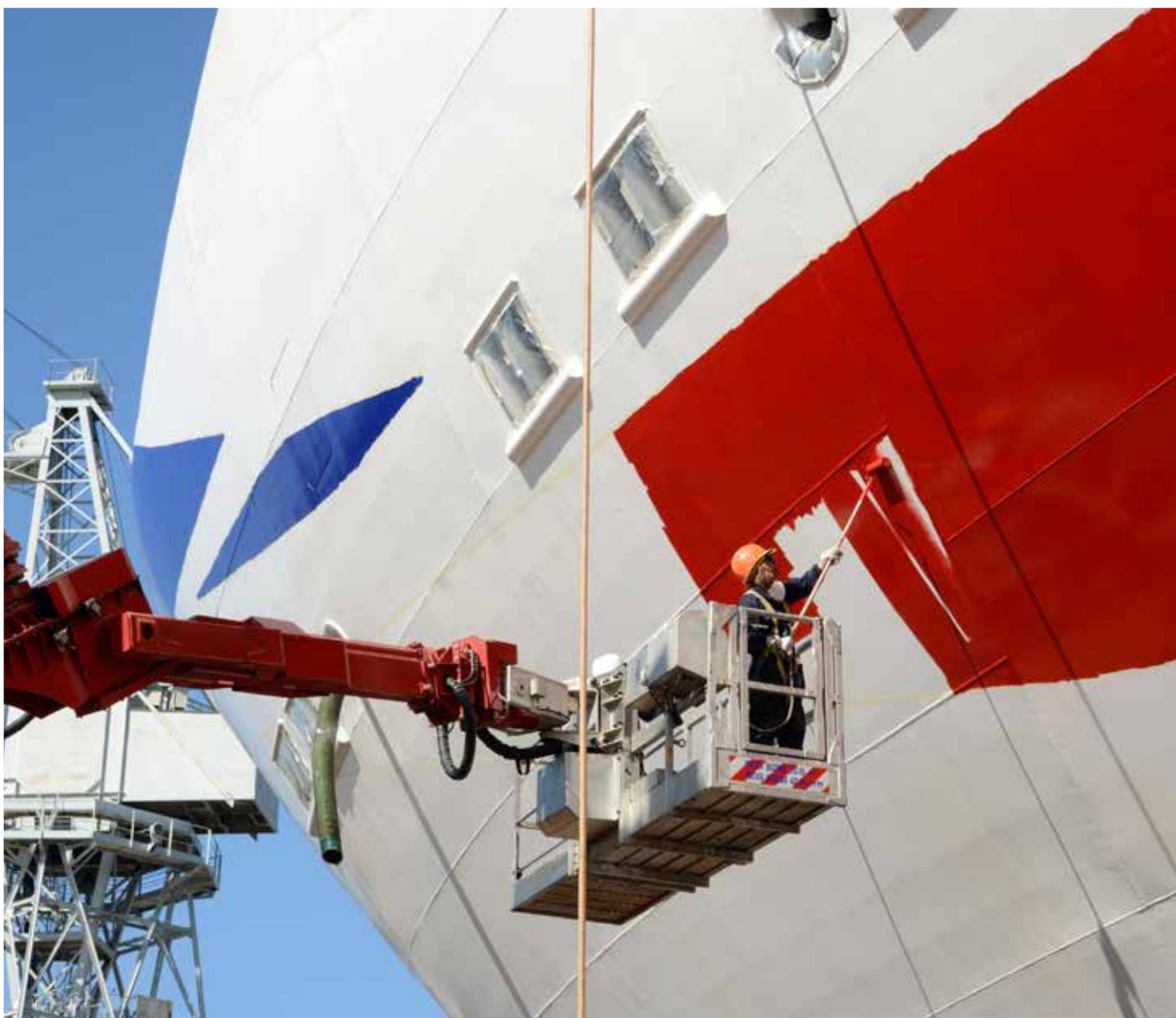
La verifica sul periodo di imposta 2011, condotta nel 2014, è stata in larga parte definita. Sono tuttora pendenti alcuni rilievi per i quali non sono state ancora formulate conclusioni. A fronte dei rischi allo stato quantificabili sono stati operati corrispondenti accantonamenti.

Cetena

Presso la controllata è stata avviata una verifica fiscale sul periodo di imposta 2011; al momento sono in corso attività istruttorie e non sono stati formulati rilievi.

Società estere del Gruppo

Con riferimento all'accertamento notificato alla controllata Vard Niterói S.A. (Brasile) al termine di una verifica iniziata nel 2012, che aveva ad oggetto la detrazione dei costi di acquisto di beni e servizi all'estero, si segnala che la controllata ha proposto l'appello al Consiglio amministrativo di secondo grado contro l'esito del Consiglio amministrativo di primo grado che aveva respinto il ricorso.



Nota 29 – flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

(Euro/migliaia)	31.03.2015	31.03.2014
Utile/(Perdita) del periodo	(26.710)	10.298
Ammortamenti	26.071	23.780
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari	(1)	(365)
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività immateriali e partecipazioni	(216)	(391)
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	2.041	6.320
Interessi passivi capitalizzati		(257)
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	237	450
Interessi attivi di competenza	(2.275)	(2.857)
Interessi passivi di competenza	20.540	17.302
Imposte di competenza	9.859	6.596
Perdite su cambi da valutazione	19.792	
Flusso monetario lordo da attività d'esercizio	49.338	60.876
VARIAZIONI DEL CAPITALE D'ESERCIZIO		
- rimanenze	(41.761)	(42.714)
- lavori in corso su ordinazione	11.987	(287.889)
- crediti commerciali	78.685	(29.786)
- altre attività e passività correnti	80.784	3.568
- altre attività e passività non correnti	(4.424)	(1.600)
- acconti - anticipi da clienti	(8.846)	(42.079)
- debiti commerciali	(38.813)	(6.570)
Flusso monetario da capitale d'esercizio	126.950	(346.194)
Dividendi incassati		
Dividendi pagati		(196)
Interessi attivi incassati	3.595	4.290
Interessi passivi pagati	(17.107)	(15.049)
Imposte sul reddito pagate	(7.829)	(8.290)
Utilizzi fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti	(15.423)	(9.624)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	90.186	(375.063)
- di cui parti correlate	(45.745)	(65.219)

Nota 30 – informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera:

- Shipbuilding;
- Offshore;
- Sistemi, Componenti e Servizi;
- Altre attività.

Lo Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di *business* delle navi da crociera, traghetti, navi militari, mega yachts oltre alle attività di trasformazione e riparazione. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani del Gruppo mentre per le navi destinate al mercato americano la produzione è effettuata presso i cantieri statunitensi del Gruppo. L'Offshore include le attività di costruzione, progettazione, sistemi elettronici, motori ed automazione, servizi e *pipe systems*, soluzioni per interni e sistemi tecnici in riferimento ai mezzi di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale. Fincantieri opera in tale settore principalmente attraverso il Gruppo VARD.

Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le attività di produzioni meccaniche e assistenza post vendita alle produzioni navali.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività di Corporate che non sono stati attribuiti agli altri settori.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITDA che viene definito come Utile/(perdita) del periodo rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte, (ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, (iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, (iv) Oneri finanziari, (v) Proventi finanziari, (vi) Ammortamenti, (vii) oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni straordinaria", (viii) oneri connessi a piani di ristrutturazione, (ix) accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e (x) altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti.

I risultati dei settori operativi al 31 marzo 2015 e 31 marzo 2014 sono di seguito riportati:

	31.03.2015				
(Euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	753.624	330.422	41.274		1.125.320
Elisione intra settore	[683]	[56]	[14.889]		[15.628]
Ricavi (*)	752.941	330.366	26.385		1.109.692
EBITDA	45.606	15.912	4.238	(7.251)	58.505
EBITDA margin	6,1%	4,8%	10,3%		5,3%
Ammortamenti					[26.071]
Proventi finanziari					17.696
Oneri finanziari					[59.391]
Proventi/(oneri) su partecipazioni					[234]
Quote di utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					234
Imposte					[9.859]
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					[7.590]
Utile/(Perdita) del periodo					26.710

(*) Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 1.903 migliaia) è riportato nella apposita tabella di Nota 28.

	31.03.2014				
(Euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	570.963	321.684	37.282		929.929
Elisione intra settore	(1.561)		(4.954)		(6.515)
Ricavi (*)	569.402	321.684	32.328		923.414
EBITDA	35.893	31.667	3.527	(5.562)	65.525
EBITDA margin	6,3%	9,8%	9,5%		7,1%
Ammortamenti					(23.780)
Proventi finanziari					5.574
Oneri finanziari					(22.204)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(291)
Quote di Utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					408
Imposte					(6.596)
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					(8.338)
Utile/(Perdita) del periodo					10.298

(*) Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 2.289 migliaia) è riportato nella apposita tabella di Nota 28.

La tabella che segue mostra un dettaglio degli Immobili, impianti e macchinari suddivisi tra Italia e Estero:

(Euro/milioni)	31.03.2015	31.12.2014
Italia	568	566
Estero	402	393
Totale degli Immobili, impianti e macchinari	970	959

Gli investimenti effettuati nel primo trimestre del 2015 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 29 milioni di cui euro 19 milioni relativi all'Italia e la restante parte relativa all'estero. Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

(Euro/milioni)	31.03.2015		31.03.2014	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	170	15%	182	20%
Estero	940	85%	742	80%
Totale Ricavi e proventi	1.110		923	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei Ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(Euro/milioni)	31.03.2015		30.03.2014	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	255	23%	207	22%
Cliente 2	133	12%	123	13%
Totale Ricavi e proventi	1.110		923	

Nota 31 – eventi successivi al 31 marzo 2015

In data 11 aprile 2015 è stata consegnata nello stabilimento di Ancona “Le Lyrial”, la quarta “mini-cruise” extra lusso commissionata a Fincantieri dall’armatore francese Ponant. Al pari delle unità gemelle, “Le Lyrial” può essere paragonata a tutti gli effetti a un mega yacht.

Il 13 aprile 2015, Vard Group AS (controllata al 55,63% da Fincantieri) ha annunciato la costituzione di Vard Contracting AS, partecipata al 100% con sede legale in Norvegia. La nuova società si occuperà di rafforzare il controllo sui servizi forniti dai subappaltatori presso i cantieri norvegesi, di rafforzare la competitività di questi ultimi e di proteggere il *know how*.

In data 16 aprile 2015 la joint venture Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (51% Fincantieri e 49% Finmeccanica) ha annunciato di aver ricevuto dall’OCCAR (Organizzazione Congiunta di Cooperazione europea in materia di Armamenti) la comunicazione dell’esercizio dell’opzione per la costruzione della nona e della decima unità FREMM (Fregata Europea Multi Missione), a completamento della fornitura alla Marina Militare Italiana di una serie di 10 navi.

Alla stessa data, nell’ambito del programma *Littoral Combat Ship* della US Navy, Fincantieri, in partnership con Lockheed Martin Corporation, ha firmato, tramite la sua controllata Marinette Marine Corporation (MMC), una modifica contrattuale relativa ad una *Littoral Combat Ship* (LCS 21) già interamente finanziata unitamente al finanziamento anticipato (*advanced procurement funding*) di un’altra unità (LCS 23). La modifica contrattuale prevede inoltre un’opzione per un’ulteriore unità, la LCS 25, che sarà finanziata nel 2016.

Si segnala, che nel mese di aprile, è stato siglato un accordo tra Fincantieri e Banca Mediocredito FVG che consente ai fornitori del gruppo navalmecanico di poter accedere a servizi di factoring e di poter usufruire di specifici prodotti bancari che permettono di facilitare e rendere più economico l’accesso al credito. L’accordo siglato consentirà alle imprese fornitrici di Fincantieri, in particolare quelle del Friuli Venezia Giulia, molte delle quali già clienti di Banca Mediocredito, di poter ricevere il pagamento anticipato dei crediti vantati nei confronti di Fincantieri e di poter beneficiare di un servizio bancario dedicato ai contratti di fornitura stipulati tra le parti, meglio supportando così i fabbisogni finanziari dei fornitori.

In data 28 aprile 2015 presso il cantiere di Muggiano è stata consegnata la quarta fregata del programma FREMM alla Marina Militare Italiana. La nave è stata battezzata “Carabiniere” per celebrare nel 2014, anno del varo, la ricorrenza del 200esimo anniversario della fondazione dell’arma dei Carabinieri.

Nel mese di aprile a Matane, in Québec (Canada) è stata effettuata la consegna del traghetto “F.-A.-Gauthier”, realizzato nel cantiere di Castellammare di Stabia. Il traghetto per l’armatore canadese Société des traversiers du Québec rappresenta una vera e propria rivoluzione tecnologica ed è il primo traghetto a LNG costruito in Italia, oltre che il primo a entrare in servizio in tutto il Nord America.

Si segnala, inoltre, che nel mese di aprile 2015 Fincantieri ha sottoscritto accordi con l’Università di Palermo e con l’Università di Rijeka per avviare attività di collaborazione e cooperazione volte ad un reciproco beneficio.

Il 4 maggio presso il cantiere di Niterói in Brasile la controllata Vard ha consegnato l’AHTS *Skandi Angra* alla società armatrice Norskan Offshore del gruppo DOF.

In data 5 maggio 2015, si è perfezionato, tramite la controllata Marine Interiors S.p.A., l’acquisto dell’azienda Santarossa Contract (società in concordato preventivo), tradizionale fornitore di Fincantieri per quanto riguarda la progettazione e realizzazione di forniture chiavi in mano e *refitting* di cabine per il settore cruise. L’operazione conferma la scelta strategica di Fincantieri di ampliare il presidio diretto su segmenti di attività a maggior valore aggiunto, con l’obiettivo di ampliare le aree di *business* aziendali e, nel contempo, ridurre i costi di fornitura.

In data 5 maggio 2015, a bordo di un’unità navale della Marina Militare Italiana, durante i lavori di fine garanzia in corso presso lo stabilimento Fincantieri del Muggiano (La Spezia), nel corso di un intervento per lo smontaggio di tubazioni nel locale compressori di emergenza sito al ponte 2 dell’unità, un operaio di un’impresa dell’indotto, per cause in corso di accertamento, è rimasto colpito violentemente al volto ed alla testa da un tubo metallico. Il lavoratore, immediatamente soccorso dal medico di bordo della Marina e poi dal personale di un’unità del 118 e dai Vigili del Fuoco, prontamente allertati da Fincantieri, è stato trasportato con un elicottero presso l’ospedale San Martino di Genova dove purtroppo, a causa delle gravi lesioni subite, è deceduto. Fincantieri ha già avviato un’inchiesta per fare piena luce sulla dinamica dell’incidente.

In data 7 maggio 2015, Fincantieri e Finmeccanica hanno annunciato la firma dell’ordine per l’esecuzione contrattuale con OCCAR per la costruzione ed equipaggiamento di 7 unità navali del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana.



dichiarazione del dirigente preposto sul resoconto
intermedio di gestione al 31 marzo 2015 ai sensi
dell'art. 154-bis, comma 2 del d.lgs. n. 58/98
e successive modifiche e integrazioni

Il sottoscritto Carlo Gainelli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri") attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

12 maggio 2015

dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Carlo Gainelli

FINCANTIERI

Società Capogruppo

Sede sociale 34121 Trieste – Via Genova n. 1

Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305

fincantieri.com

Capitale sociale Euro 862.980.725,70

Registro delle Imprese di Trieste e Codice fiscale 00397130584

Partita IVA 00629440322

FINCANTIERI

fincantieri.com